



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00031 DEL 07/07/2016

**OGGETTO : MERCATINO ESTIVO DI MERCI VARIE IN SANTO SPIRITO -
UBICAZIONE TEMPORANEA: PARERE**

L'anno duemilasedici il giorno 7 del mese di luglio, alle ore 12:20 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 10 su n. 10 consiglieri assegnati

A relazione del Presidente, avv. Giovanni Moretti

La 1^a Commissione permanente nella seduta del 23.06.2016 ha valutato la nota prot. n. 135602/VIII/5 del 08.06.2016, pervenuta dalla Ripartizione Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'ubicazione temporanea del mercatino estivo merci varie in S.Spirito- Richiesta parere.

La predetta nota, che fa seguito agli incontri intercorsi fra il Sig. Sindaco di Bari e il Presidente del V Municipio in merito a quanto in oggetto, propone lo spostamento del sopracitato mercatino, in via sperimentale e limitatamente alla stagione estiva 2016, in via Berlinguer a S. Spirito, nel tratto delimitato da spartitraffico centrale.

La proposta contempla la possibilità che il mercatino, che comporta l'occupazione di num. 25 stalli, si svolga nei giorni del sabato (dalle ore pomeridiane sino a sera) e della domenica (tutto la giornata) e nei giorni festivi prefestivi e festivi a decorrere dal 25.06.2016. La Commissione preliminarmente osserva che tale proposta, già pervenuta dalla medesima ripartizione, è già stata oggetto di delibera municipale, la num. 2015/00022 del 03.04.2015.

Con nota prot. 63672 del 17/03/2015, la Ripartizione sviluppo economico ha fatto presente che: *“occorre considerare che tale proposta dovrà essere inserita nel nuovo piano del commercio su area pubblica e che, la sua attuazione necessita di una composizione con le aspettative economiche degli operatori commerciali esercenti presso tale mercato, i quali nel periodo di crisi economica in atto, si vedrebbero privati di un'entrata già prevista nelle rispettive gestioni di impresa. A tale scopo si ritiene necessario ed opportuno individuare una soluzione che consenta temporaneamente lo svolgimento del mercato, sicchè si chiede il parere di codesto Municipio per la temporanea collocazione di tale mercato nella traversa di via Cristoforo Colombo, nei pressi di via Enrico Berlinguer”*.

La commissione conferma quanto già deliberato con la Delib. Municip. 2015/00022 del 03.04.2015, ribadendo che si ritiene di primaria importanza sopprimere il mercatino di merci varie, date le ragioni più volte esposte in materie quali: sicurezza stradale e viabilità, sanità e rilancio economico-turistico del territorio di S. Spirito e del suo lungomare. Considerato che il Piano comunale del commercio è scaduto nel 2012, la commissione ritiene di primaria importanza che l'amministrazione comunale approvi con urgenza il nuovo piano del commercio e che lo stesso recepisca la volontà, più volte ribadita, di questo municipio circa la soppressione del mercatino di merci varie.

Comprendendo le ragioni dell'amministrazione, la commissione si dichiara sin d'ora favorevole alla proposta sperimentale presentata, purché si tengano presente una serie di criticità collegate alla stessa.

In primis si osserva che:

1) via La Volpe (tratto compreso tra il lung.re C.Colombo e la via Berlinguer) è prospiciente uno stabilimento balneare storico del territorio, il lido "Cala d'oro" e la zona interessata funge da area parcheggio per il lido stesso, specialmente nel fine settimana e nei festivi. Pertanto si chiede che gli stalli mercatali vengano posizionati in modo tale da non ridurre eccessivamente il numero disponibile di posti auto.

2) I furgoni per il carico/scarico della merce dovranno essere posteggiati in luogo distante dall'area mercatale, in modo da non occludere la vista mare e garantire ai residenti il libero accesso alle proprie abitazioni e agli avventori la libera fruizione del lungomare in piena sicurezza.

3) Che il parere sia effettivamente circoscritto al posizionamento in via sperimentale ed esclusivamente per l'estate 2016.

4) L'area interessata è sprovvista di bagni pubblici, pertanto si richiede che l'amministrazione comunale provveda all'installazione dei bagni chimici nel numero che sarà ritenuto necessario.

5) Che il predetto mercatino di merci varie si svolga in area ben delimitata e alla costante presenza della Polizia Municipale al fine di garantire la viabilità, il decoro e la sicurezza di cose e persone.

Per tutto quanto osservato la commissione all'unanimità dei presenti esprime PARERE FAVOREVOLE subordinato all'accoglimento di quanto osservato ai numeri dal n.1 al n.5 del presente verbale.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il parere favorevole subordinato all'accoglimento di quanto osservato dalla 1^a Commissione permanente nella seduta del 23.06.2016;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale del 28.06.2016 di Soppressione del mercatino estivo di S.Spirito;

VISTA l'ordinanza del Dirigente della Rip.ne Polizia Municipale prot.149980 del 25.06.2016;

PRESO ATTO che la presente proposta non è soggetta al parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.41 del Vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo e dell'art.49 del D.Lgs. n.267/00, in relazione al contenuto della proposta stessa;

DELIBERA

ESPRIMERE parere favorevole alla proposta di ubicazione temporanea del mercatino estivo di merci varie in S.Spirito - in via sperimentale e limitatamente alla stagione estiva 2016 in via Berlinguer a S. Spirito - subordinato all'accoglimento di tutte le osservazioni in narrativa riportate.

TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ripartizione Sviluppo Economico per i conseguenziali adempimenti.

Con n.5 favorevoli (Moretti,Lomoro,Di Siena,De Matteo,Romano)
espressi per alzata di mano su n.11 consiglieri presenti e votanti.
n.3 voti contrari (Sasanelli,Ranieri,Di Lauro)
n.3 voti astenuti (De Stasio,Noviello,Cassandra)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

**Con n.5 voti favorevoli, su n.11 consiglieri presenti e votanti
n.3 voti contrari
n.3 voti astenuti**

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



Città di Bari

POLIZIA MUNICIPALE

IV SETTORE – SERVIZI II ZONA

Via Vincenzo Ricchioni, 1 - 70123 San Paolo – BARI -

Tel. 080 5774632/35 - Fax 080 5774638

e-mail: segreteria.comando.settore.viabilita2zona@comune.bari.it

e-mail da

A:	<ul style="list-style-type: none">- SALA OPERATIVA POLIZIA MUNICIPALE;- UFFICIO SERVIZI AA.GG. POLIZIA MUNICIPALE;- SETTORE ANNONA P.M.- 5° MUNICIPIO (PALESE-SANTO SPIRITO - SAN PIO-CATINO.- RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO E POLIZIA URBANA;- QUESTURA DI BARI;	Da :	POLIZIA MUNICIPALE DI BARI IV SETTORE - SERVIZI II ZONA Ufficio Segreteria Comando
Prot. N.:	149980/5/2016 del 25.06.2016	Pag.:	1+1
Oggetto:	ORDINANZA DIRIGENZIALE PER IL "MERCATINO ESTIVO S. SPIRITO" DAL 25 GIUGNO AL 25 SETTEMBRE 2016 A BARI S. SPIRITO.	Cc:	

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Magg. COLELLA dott. Domenico)



Città di Bari
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
IV SETTORE - SERVIZI II ZONA

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta dell'O. D. n.216/07045 e 2016/263/00595 del 22.06.2016 con la quale la Ripartizione Sviluppo Economico e Polizia Urbana del Comune di Bari comunica che nel periodo Giugno e Settembre 2016, si svolgerà il "Mercatino Estivo di Santo Spirito".

VISTA la necessità di interdire la circolazione e la sosta dei veicoli, dal 25 giugno e fino al 25 settembre 2016 su alcune pubbliche vie di Bari S. Spirito al fine di poter consentire il regolare svolgimento del mercatino;

CONSIDERATO il carattere sociale e aggregativo dell'evento, nonché la prevedibile partecipazione di numerosi cittadini;

RITENUTO necessario adottare opportuni provvedimenti mirati a consentire il regolare svolgimento della manifestazione, in regime di sicurezza, senza creare turbative ed intralcio alla circolazione stradale;

VISTI gli artt. 5-6-7 del D. L. vo 285 del 30/04/1992 (nuovo C.d.S.);

VISTO il regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo C.d.S., D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;

VISTO l'art. 107 del D. L. vo n. 267 del 18/08/2000 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ORDINA

da **SABATO 25 GIUGNO** e fino al **25 SETTEMBRE 2016**, dalle **ore 14.30** alle **ore 22.00**, nei giorni **PREFESTIVI**, e dalle **ore 07.30** alle **ore 22.00**, nei giorni **FESTIVI** e comunque fino al termine dello svolgimento del "**MERCATINO ESTIVO S. SPIRITO**", è istituito il **DIVIETO DI TRANSITO E DI FERMATA (AMBO I LATI) compreso lo spartitraffico**, sulle seguenti pubbliche vie di Bari: via La Volpe,(ex trav. 292 del lungomare C. Colombo) tratto compreso tra il l.re C. Colombo e la via Berlinguer a Santo Spirito.

N.B. Si autorizza il solo transito al fine di accedere agli accessi carrabili ai soli residenti la via La Volpe a una velocità adeguata per la presenza dei pedoni e degli operatori commerciali, rimanendo comunque interdetta la sosta.

Le strade interessate alla mercatino dovranno essere riconsegnate al transito veicolare, immediatamente dopo il termine dello stesso.

Dal presente provvedimento sono esclusi i mezzi di soccorso e della forza pubblica.

La segnaletica mobile di divieto di transito e di sosta, munita dell'avviso con pannello aggiuntivo, specificando il giorno, il luogo e la durata dell'evento con il numero dell'Ordinanza Dirigenziale, dovrà essere collocata **48 ore** prima della sua efficacia dal richiedente, che avrà l'obbligo d'informare la Sala Operativa della Polizia Municipale di Bari, a mezzo modello prestampato allegato di "dichiarazione sostitutiva di atto notorio" all'indirizzo e-mail: salaoperativa@comune.bari.it.

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica sono incaricate dell'esecuzione dell'Ordinanza Dirigenziale, vigilando sul rispetto dei limiti temporali di quest'ultima, fermo restando la facoltà di modificare i limiti di spazio, di tempo e le modalità d'intervento della presente Ordinanza per adeguare e/o adattare la stessa alle esigenze sopravvenute e non prevedibili, oltre al traffico e quanto altro utile per garantire la sicurezza e la circolazione stradale.

Bari, 25/06/2016

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Magg. COLELLA Dott. Domenico)

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE P.M.
(Col. MARZULLI Dott. Nicola)

L'ANNO 2016 IL GIORNO 05 DEL MESE DI LUGLIO ALLE ORE 15.45
SI E' VALIDAMENTE COSTITUITA LA :

I^ COMMISSIONE PERMANENTE (SPORT-CULTURA-SCUOLA-MERCATI) CONVOCATA PER
LE ORE 15.45 DAL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO V° /COMMISSIONE.

SONO PRESENTI ALLA SEDUTA :

IL PRESIDENTE SIG. ROMANO TOMMASO
IL VICE-PRESIDENTE SIG. CASSANDRA GIUSEPPE
IL CONSIGLIERE SIG. DI SIENA ANTONIO
IL CONSIGLIERE SIG. LOMORO VINCENZO
IL CONSIGLIERE SIG. DE MATTEO NICOLA

PRESENTE		ORA DI ARRIVO
<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	15.45
<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	"
<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	"
<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	"
<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	"

IN TOTALE SONO PRESENTI N. 5 COMPONENTI.

PRESIEDE LA SEDUTA IL SIG. ROMANO COADIUVATO CON FUNZIONI DI SEGRETARIO
VERBALIZZANTE DAL ~~DIPENDENTE COMUNALE SIG.~~ COMPONENTE PIU' GIOVINE Sig. DI SIENA
IL PRESIDENTE RICONTRATA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE RICHIESTO DALLE VIGENTI
DISPOSIZIONI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

En apertura dei lavori la commissione prende in
esame le delibere del Consiglio del Municipio già
ritirate nel consiglio del 5° Municipio di Bari alle
luce delle delibere del Consiglio Comunale avvenute
come oggetto: "Soppressione del Museo etno di
Santo Spirito" approvate nel seduta di C.C. del
28.6.2016.

La commissione propone, e meglio dire, le
sue posizioni in Consiglio Municipale delle delibere
ritirate, alle luce, anche, dell'ordinanza
del 25.6.2016 a firma del Direttore di Ripartizione
delle Politiche Municipali Colonnello Nicole Marzulli.
Pertanto le motivazioni delle delibere deve contenere
queste 2 indicazioni specifiche:
1) Delibera Consiglio Comunale del 28/6/2016
2) Ordinanza del Direttore di Ripartizione
del 25/6/2016

La commissione invita il Presidente Verbale del
Presidente del 5° Municipio per le determinazioni

conseguibili per l'iscrizione all'ordine
del giorno del prossimo Consiglio

La riunione Termina alle ore 17.10.

LA SEDUTA SI CONCLUDE ALLE ORE

17.10

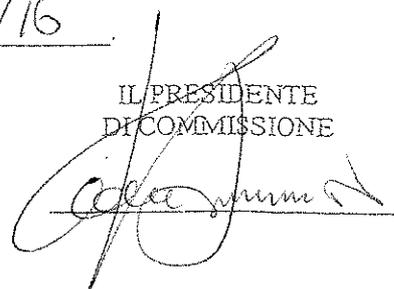
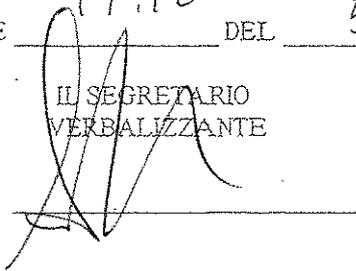
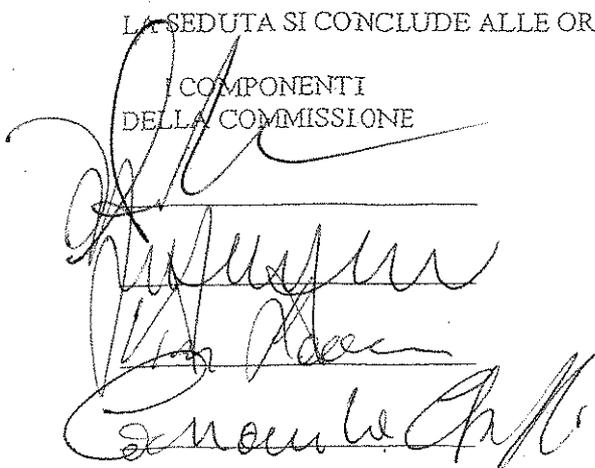
DEL

5/7/16

COMPONENTI
DELLA COMMISSIONE

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE
DI COMMISSIONE





COMUNE DI BARI N. 2016/00068 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016
OGGETTO

SOPPRESSIONE DEL MERCATINO ESTIVO DI SANTO SPIRITO

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI GIUGNO, ALLE ORE 17,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Iliaria	NO
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO
18	INTRONA Avv. Pierluigi	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
20	LAFORGIA Dott. Renato	NO
21	MAIORANO Sig. Massimo	SI
22	MANGANO Geom. Sabino	SI
23	MARIANI Dott. Antonio	SI
24	MAUGERI Dott.ssa Maria	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
27	MELINI Dott.ssa Irma	NO
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

L'Assessore allo Sviluppo Economico, MAAB e MOI, Fiera del Levante dott.ssa Carla Palone, sulla base dell'istruttoria condotta da parte della Ripartizione Sviluppo Economico, riferisce:

Premesso che

- Nel periodo estivo si svolge, in Bari - Santo Spirito, un mercatino stagionale di merci varie nei giorni festivi e prefestivi con 25 operatori commerciali ambulanti che usufruiscono di una concessione all'occupazione di suolo pubblico.
- Nel corso degli anni, lo svolgimento di tale manifestazione, anche se temporanea, ha fatto rilevare molte problematiche connesse con la fruibilità dell'area presso il lungomare Cristoforo Colombo, in particolare presso la rotonda antistante la piazza S. Francesco e presso la rotonda antistante la piazza Roma nelle giornate di sabato e domenica durante il periodo estivo, collegate principalmente con l'affluenza nella zona di un elevato numero di persone, ivi compreso un notevole numero di turisti, che transitano sui marciapiedi del lungomare e di autovetture che, proprio da tale tratto di lungomare, si dirigono verso tutto il litorale di Santo Spirito e Palese.
- Sicché, tale manifestazione estiva mal si concilia con le necessità dei turisti e dei residenti, questi ultimi anche riunitisi in comitati spontanei, che denunciano di non poter fruire appieno del lungomare, proprio nella zona più centrale di S. Spirito, ampiamente frequentata per le passeggiate nei weekend estivi; a tali problematiche si sommano i maggiori costi per l'AMIU, che ha richiesto spese aggiuntive per far fronte alle particolari esigenze di pulizia dell'area.
- In ragione di ciò il Consiglio Municipale del Municipio 5 con deliberazione n. 2015/00011 del 20/02/2015 ha proposto la cessazione del mercato stagionale di merci varie di Santo Spirito, sito sul lungomare Cristoforo Colombo.
- Si è quindi ritenuto opportuno che la Città di Bari potesse offrire delle situazioni commerciali alternative in localizzazioni differenti che non snaturino la connotazione tipica del mercatino che dovrebbe dare un'alternativa all'offerta merceologica dei mercati settimanali e per questo nell'anno 2015 con determina dirigenziale n. 2015/07804 del 26/06/2015 lo si è collocato sulla sede viaria lato mare del lungomare Cristoforo Colombo, nel tratto compreso tra la ex Torre della Finanza e la prima traversa verso Palese.
- In considerazione delle suddette criticità e nel tentativo di corrispondere alle valutazioni ed esigenze espresse con la deliberazione del Municipio 5 n. 2015/07804, nonché al fine di ricercare una soluzione alternativa all'attuale localizzazione del mercato, lo stesso per la stagione estiva 2015 è stato temporaneamente ubicato in un altro tratto del lungomare C. Colombo, benché tale collocazione alternativa abbia comunque indotto la necessità di deviazione del traffico veicolare presso le anguste strade contigue al tratto di lungomare occupato dal mercato.
- Inoltre gli operatori esercenti presso il mercatino di cui trattasi, presentano annualmente istanza di partecipazione al mercatino e ogni anno viene predisposta una specifica graduatoria, sicché non si può ritenere che ciascuno di essi mantenga alcuno specifico diritto alla partecipazione al mercato, atteso che ogni anno si rinnova l'aleatorietà per l'assegnazione del

posteggio, costituita dalla predisposizione della relativa graduatoria, e ogni anno ciascuno produce istanza di ammissione.

- In più la maggior parte degli operatori che negli anni hanno svolto la propria attività presso il mercato di cui trattasi, sono titolari di ordinaria concessione di posteggio e contestuale autorizzazione commerciale per i normali mercati settimanali che si svolgono nella città. Tale ultima circostanza comporta che il mercatino di cui trattasi non abbia alcuna connessione con la vocazione turistica del sito ove è collocato, anzi ne avvilisce le potenzialità e la godibilità, ciò appare tanto più inaccettabile se si considera che in Santo Spirito si tiene già, durante tutto l'anno, nella giornata di mercoledì un mercato settimanale di merci varie, in un sito molto prossimo al lungomare, dunque il mercatino estivo di Santo Spirito si pone come una mera duplicazione del mercato settimanale esistente, senza alcun valore aggiunto per la collettività e per l'economia locale, né tantomeno per gli operatori ivi esercenti, anzi la sua ubicazione ed i giorni in cui si tiene costituiscono esclusivamente motivo di nocimento per la collettività e l'economia del centro turistico di Santo Spirito ed è foriero di notevoli problemi connessi con la viabilità e la fruizione del litorale. Verosimilmente sarebbe più utile individuare altre zone del territorio municipale, attualmente non servita da alcun mercato settimanale di merci varie, come è appunto il mercatino estivo di Santo Spirito.
- Occorre rilevare che non è stato possibile concordare con i rappresentanti degli operatori commerciali un'adeguata ubicazione alternativa, idonea a conciliare le esigenze degli operatori commerciali esercenti nel mercato con quelle dell'intera cittadinanza, atteso che, come si evince dai verbali delle riunioni tenutesi in data 5 marzo e 12 maggio 2015, nel corso delle quali è stata proposta la collocazione presso la traversa 22 del lungomare C. Colombo nei pressi di in via Berlinguer, senza ricevere alcun riscontro positivo.
- Per le esposte motivazioni e dovendo recepire quanto deliberato dal Municipio 5 con deliberazione n. 2015/07804, con nota Prot. n. 20171/VIII/5 del 28/01/2016 è stato chiesto il parere delle associazioni di categoria in merito alla soppressione del mercato di cui trattasi.
- In esito a tale coinvolgimento delle Organizzazioni di Categoria, giusta L. R. 24/2015 art. 12 c. 1, la FIVAG-FelSA-CISL e l' ANVA Confesercenti Terra di Bari , rispettivamente con nota Prot. n. 33174 dell'11/02/2016 e con nota Prot. 26606 del 04/02/2016, hanno espresso parere contrario alla soppressione del mercatino, pur senza motivare la propria osservazione né hanno proposto alcuna soluzione alternativa.
- Nel corso della riunione tenutasi il 13 aprile 2016, è stato acquisito il parere delle Ripartizioni tecniche interessate in applicazione dell'art. 7 della deliberazione di Consiglio Comunale 15/2009; nel corso di tale riunione sono state confermate le valutazioni favorevoli alla soppressione del mercato, per le motivazioni coerenti con quanto innanzi esposto.
- Con nota n. 89094 del 14.04.2016 è stato chiesto specifico parere della Ripartizione Infrastrutture - Settore Viabilità, assente alla riunione del 13 aprile 2016, che si è espresso con nota n. 114810 del 13.05.2016, confermando il parere contrario alla collocazione del mercatino estivo di merci varie lungo il lungomare C. Colombo.

CONSIDERATO che

- Occorre recepire quanto disposto con deliberazione n. 2015/00011 del 20/02/2015 del Consiglio del Municipio 5 e conseguentemente disporre la soppressione del mercatino estivo di merci varie di Santo Spirito, prima dell'inizio della stagione estiva 2016, proprio al fine di evitare il riproporsi delle problematiche innanzi esposte, anche in maniera indipendente rispetto all'adozione del più ampio piano del commercio che è in fase di elaborazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico, MAAB (mercato agro alimentare barese), MOI (mercato ortofrutticolo all'ingrosso), Fiera del Levante Dott.ssa Carla Palone;

RITENUTO di dover procedere alla soppressione del mercatino estivo di merci varie di Santo Spirito di n. 25 operatori commerciali ambulanti che si tiene presso il lungomare Cristoforo Colombo, in particolare presso la rotonda antistante la piazza S. Francesco e presso la rotonda antistante la piazza Roma durante le giornate prefestive;

VISTO

- la Legge Regionale n. 24/2015 del 16/04/2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19/3/2009 e successive modificazioni
- la deliberazione di Consiglio Municipale del Municipio 5 n. 11 del 20/02/2015
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2014 artt. 54 c. 1 lett. a.2 e 55 c. lett. g

PRESO ATTO che

- sulla proposta di deliberazione di cui trattasi è stato formulato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico;
- Il parere del Municipio 5
- per la presente deliberazione non è necessario il preventivo parere del Dirigente responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERA

- 1) PRENDERE ATTO, delle considerazioni e motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) DISPORRE la soppressione del mercatino estivo di merci varie di Santo Spirito di n. 25 operatori commerciali ambulanti che si tiene presso il lungomare Cristoforo Colombo, in particolare presso la rotonda antistante la piazza S. Francesco e presso la rotonda antistante la piazza Roma durante le giornate prefestive e festive e, per l'effetto
- 3) MODIFICARE la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19/3/2009 nella parte denominata PIANO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA PRESSO I MERCATI E LE FIERE - ELENCO FIERE E SAGRE punto 4.
- 4) INVIARE la presente deliberazione alla Ripartizione Sviluppo Economico, alla Ripartizione Polizia Municipale, alla Ripartizione tutela Ambiente Igiene e Sanità, al Municipio 5, per gli adempimenti di rispettiva competenza
- 5) RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 L. 18.08.2000 n. 267 T.U.E.L.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 22 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 18 favorevoli (Antonio Decaro, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Giuseppe Di Giorgio, Pierluigi Introna, Vito Lacoppola, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Maria Maugeri, Anna Maurodinoia, Giuseppe Muolo, Michele Picaro, Nicola Sciacovelli, Giovanni Lucio Smaldone)

n. 2 contrari (Francesco Colella, Sabino Mangano)

n. 2 astenuti (Giuseppe Carrieri, Pasquale Di Rella)

approva la proposta

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 26/05/2016

Il responsabile
(Stefano Donati)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2016/00068

del 28/06/2016

OGGETTO: SOPPRESSIONE DEL MERCATINO ESTIVO DI SANTO SPIRITO

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario D'Amelio)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 01/06/2016 così si è espressa: "Approvata";



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II^ Commissione Consiliare Permanente
Bilancio, Tributi, Società Partecipate, Sviluppo Economico e
Città Metropolitana

Prot. 136688

Bari, 09.06.16

Oggetto: Proposta di Deliberazione Consiliare n.2016/263/00020 avente ad oggetto: "Soppressione del Mercatino Estivo di Santo Spirito".

Sig. Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella odierna seduta del 09.06.16, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione sotto riportata:

Francesco Giannuzzi Presidente: **favorevole;**

Michele Picaro Vice Presidente: **favorevole;**

Giuseppe Carrieri Consigliere: **dichiara di non poter esprimere parere;**

Giuseppe Muolo Consigliere: **assente;**

Alfonsino Picicchio Consigliere: **assente,**

ha espresso parere favorevole.

Si restituisce la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, unitamente a tutti gli atti allegati.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Francesco Giannuzzi



DELIBERAZIONE N. 68 DEL 28.6.2016

DIBATTITO

PRESIDENTE:

Punto successivo:

Soppressione del mercatino estivo di Santo Spirito.

La parola all'Assessore Palone.

ASSESSORE PALONE: Grazie Presidente. Consiglieri proponiamo oggi, con questa delibera, la soppressione di un mercato che si svolge a Santo Spirito, un mercato stagionale, nel periodo estivo in Santo Spirito a Bari. Ripeto, è un mercato stagionale di merci fari nei giorni festivi e prefestivi con 25 operatori commerciali che usufruiscono ovviamente di una concessione di sola occupazione del suolo pubblico. Nel corso degli anni lo svolgimento di tale manifestazione, anche se temporanea, ha fatto rilevare molte problematiche connesse alla fruibilità dell'area stessa del lungomare Cristoforo Colombo, ripeto, sito in Santo Spirito in Bari. In particolare presso la rotonda antistante la Piazza San Francesco e presso la rotonda equistante di Piazza Moro.

Nelle giornate di sabato e domenica durante il periodo estivo vengono collocate principalmente con un'affluenza di un alto numero di persone e un alto tasso di traffico. Finché tale manifestazione estiva non si concilia con la necessità dei turisti e soprattutto dei residenti, dove in questi ultimi anni si sono riuniti in comitati spontanei proprio per non voler e non approvare questo tipo di mercato, e in ragione di ciò il Consiglio Municipale del Municipio V propone la cessazione del mercato stagionale di merci varie di Santo Spirito sito sul lungomare Cristoforo Colombo.

Si è qui ritenuto opportuno che la città di Bari potesse offrire delle situazioni commerciali alternative in locazioni differenti che non possono sminuire la cognizione tipica del mercatino stesso. Nell'anno 2015 con determina dirigenziale si è collocato questo mercatino in un'altra zona di Palese Santo Spirito, il tratto tra l'ex Torre della Finanza. In considerazione delle suddette criticità anche questo spostamento ha avuto parere negativo da parte della Polizia municipale e da parte della viabilità della ripartizione traffico. Tale ultima circostanza però non comporta un debito, o meglio non comporta nessun danno da parte degli operatori mercatali che in questo periodo nelle varie... chiedo scusa, questo passaggio è importante. La soppressione di questo mercato ovviamente non riporta nulla agli operatori mercatali, perché con varie riunioni abbiamo collocato un'altra area in via sperimentale, quindi solo stagionale per quest'anno, che verrà collocata su Via Volpe con prolungamento Via Berlinguer. Qui abbiamo il parere favorevole sia da parte degli operatori e sia da parte delle ripartizioni viabilità e della Polizia municipale.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. È aperta la discussione, ha chiesto di intervenire Cavone, immediatamente dopo Picaro.

CONSIGLIERE CAVONE: Grazie Assessore e un grazie che rivolgo all'Amministrazione, perché credo che questo sia un provvedimento di buonsenso che finalmente pone fine ad un'interpretazione, secondo me, incoerente e scorretta del piano del commercio, perché in realtà quello non era un mercatino estivo, era chiaro che evidentemente rispetto alle indicazioni, alle

volontà iniziali c'è stato uno sviluppo che in qualche maniera non è stato coerente rispetto a quelle che erano le idee e le aspettative che avevamo e che avevano l'Assessore al commercio che ci ha preceduto e il Consiglio Comunale che ha votato poi quel piano del commercio.

Di fatto abbiamo assistito ad un mercato settimanale che si svolgeva il sabato e la domenica, quindi non dava e non c'era quella connotazione turistica che probabilmente avrebbe arricchito l'offerta presente sul lungomare di Santo Spirito. Per cui in qualche maniera quel mercatino era un impedimento rispetto alla fruizione libera del lungomare, ed era quindi un ostacolo che noi oggi ci stiamo assumendo l'onere con coraggio di eliminare. Io rinnovo il mio ringraziamento per questo provvedimento e ritengo però che, come diceva l'Assessore nella sua relazione, noi dobbiamo dare un'alternativa. Alternativa che... è chiaro non è semplice, perché chiaramente quel lungomare è complicato dal punto di vista dello sviluppo urbanistico e dal punto di vista della viabilità, per cui la fruizione è complessa perché mancano dei parcheggi, mancano delle aree che siano adeguate a questo tipo di iniziativa commerciale, e quindi andremo quest'anno con l'approvazione, probabilmente, di un mercato estivo provvisorio, anche perché credo che bisogna sperimentare una soluzione alternativa per venire incontro alle 25 persone, alle 25 famiglie che probabilmente traevano sostentamento e sostegno da quell'attività che svolgevano nel periodo estivo. È chiaro che ritengo responsabile anche la proposta dell'Assessore, di individuare una soluzione alternativa. Soluzione alternativa che è stata individuata nella Via Volpe – angolo Via Berlinguer, e che è stata, ricordo bene, anche la proposta che noi abbiamo avanzato nel corso dello scorso anno, quando abbiamo tentato di parlare e di arrivare ad un compromesso, ad un accordo con queste attività commerciali, lo abbiamo fatto nel corso di una serie di riunioni alle quali ho partecipato anche io, e quella era la stessa proposta che l'anno scorso quegli esercenti non hanno condiviso. Ecco perché quest'anno c'è stata la necessità di un atto di forza, un atto di coraggio che ha imposto finalmente quella che è la prospettiva che noi vogliamo dare allo sviluppo del lungomare di Santo Spirito.

È chiaro che dal punto di vista dell'applicazione e dello sviluppo del mercato a Santo Spirito dobbiamo essere attenti, perché dobbiamo salvaguardare le persone che lì sono residenti, quindi dobbiamo evitare che ci sia confusione causata dalla presenza del mercato, dobbiamo cercare di regolamentare bene la viabilità. Racconto un episodio, sabato scorso l'Assessore, chiamata dai residenti è prontamente intervenuta per sedare una serie di polemiche, credo ci sia riuscita brillantemente, perché? Che cosa stava accadendo? Che oltre alla preoccupazione dei residenti c'è stata anche un'applicazione, giustamente, del codice della strada e tutta quell'area è quasi interamente nell'impossibilità di accogliere i parcheggi, per cui sono state elevate delle multe. C'è l'impegno, da parte dell'Amministrazione Comunale nel momento in cui verrà attivato questo mercato, anche ad individuare nuovi spazi per la sosta anche sul lungomare lì dove c'è una compatibilità del lungomare stesso con il codice della strada.

Per concludere. Ribadisco il mio apprezzamento per questo provvedimento, e chiedo all'Assessore di essere attenta in questi tre mesi a tutelare le esigenze sia dei commercianti sia dei residenti e sia delle attività commerciali, e mi riferisco soprattutto ai lidi che ci sono lì, ma anche alla fruizione delle spiagge pubbliche. Dobbiamo quindi tutelare soprattutto queste persone. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, a seguire Maiorano.

CONSIGLIERE PICARO: Sì, grazie Presidente. La proposta di delibera in un certo qual modo rappresenta la storia di sedici anni, di diciassette anni anzi potrei dire, di attività politica che mi ha visto anche come Consigliere circoscrizionale nel territorio di Santo Spirito Palese, dove si sono susseguite innumerevoli riunioni che portavano sempre alla solita criticità e alla solita problematica relativa a questo mercato estivo che veniva ubicato o sulla rotonda o all'altezza di Piazza San Francesco, sia lato mare che all'interno della piazza. Se dovessi esprimere esclusivamente il parere,

cosa che farò, sulla proposta di delibera il parere non può che essere favorevole, perché va sulla scia della volontà popolare, perché l'Assessore ha recepito una delibera del Consiglio Municipale, perché l'Assessore ha ascoltato i rappresentanti istituzionali che sono presenti sul territorio e quindi di questo gliene va dato atto e finalmente si pone fine ad una questione annosa perché il mercatino estivo non poteva di certo essere ubicato tra la rotonda all'altezza di Piazza Roma o a Piazza San Francesco, perché andava a deturpare la visuale, andava a creare delle criticità in termini di sicurezza per quanto riguarda la viabilità pedonale, perché le bancarelle impedivano addirittura il transito pedonale, e quindi in tal senso c'è un parere favorevole, cosa che sarà espressa anche con la relativa votazione.

Io però l'auspicio che rappresento è che questo atto sia l'inizio di un'azione politica seria, che questa Amministrazione intende rappresentare in quel territorio perché ad oggi nulla è stato fatto di concreto per stimolare la vocazione turistica di quel territorio, e lo posso dire sotto una serie di aspetti che ore a elencherò, e nulla temo sia fatto se non tramite interventi a spot, e mi spiego meglio. In primo luogo ovviamente siamo al 28 di giugno e noi come Consiglio Comunale non siamo ancora al corrente di quello che il Sindaco vuole fare circa la chiusura al traffico, e l'azione politica che deve essere fatta non può essere un'azione politica a spot o temporanea, perché io ho avuto modo di rappresentare più volte al Sindaco che vi è la necessità di individuare delle aree a parcheggio, e se si vuole fare una chiusura, la chiusura la si deve fare con una visione di prospettiva politica che preveda la chiusura definitiva dell'area, ovviamente reperendo le aree a parcheggio perché in tal senso si dà una visione chiara e precisa su quello che si vuole fare. I commercianti... chiedo scusa Consigliere Smaldone sto parlando, grazie.

I commercianti non hanno la possibilità di sapere il domani che cosa può prevedere questa Giunta, perché si sperimenta e si valuta sempre cosa fare e cosa non fare. Gli interventi a spot non vanno assolutamente bene, i parcheggi non ci sono, vi è un'assenza costante delle forze dell'ordine, Assessore lei penso sia stata già notiziata del proliferare dei venditori abusivi all'area del mercato del pesce che ogni anno si manifesta, e quindi mi auguro che le stesse azioni che avete fatto negli altri punti di Bari vengano manifestati anche nel territorio di Santo Spirito e Palese, perché quello non è un territorio a parte, quello è Comune di Bari, e posso garantirle che sono già due – tre settimane che proliferano queste attività abusive, al costo di coloro i quali invece regolarmente erano presenti lì, però c'è l'assenza delle forze dell'ordine c'è l'assenza della relativa... a meno che non si alzi un Consigliere comunale o un Consigliere municipale o un semplice cittadino che avvisa il Comune che là c'è questo problema, ed è sempre così, sempre così, allora o si ha una visione di prospettive e si vuole investire sul turismo e sulla vocazione di questo territorio in maniera costante e puntuale, oppure si continuerà a tirare a campare. Voi sapete benissimo che rispetto ad una prospettiva e una votazione turistica l'assenza di una relativa fogna bianca che prevede il trasbordo della fogna nera sul lungomare che si riversa sul mare, oggetto di una mia seconda denuncia alla Procura della Repubblica, perché io ritengo che ci siano dei reati circa l'inerzia dell'Amministrazione rispetto ad un danno ambientale, ad un danno igienico – sanitario e ad un danno in termini di sicurezza, non può essere più messa da parte, in tal senso mi riferisco anche alle amministrazioni precedenti. Così come una vocazione turistica che non viene rappresentata con una adeguata illuminazione, perché noi là abbiamo i pali che sono presenti sulla Statale 16bis, sull'arcata del Porto di Santo Spirito abbiamo quei pali, così come non vi è la volontà, da parte di questa Amministrazione e di quella precedente e precedente ancora una diga foranea che darebbe l'opportunità al Porto di Santo Spirito di poter vivere per dodici mesi l'anno creando tutto quel ciclo economico tale che andrebbe a generare ricchezza al Comune di Bari e ai relativi cittadini.

Anche l'alternativa che è stata individuata, io ho avuto modo di dirglielo all'Assessore, non la condivido assolutamente e apprezzo la disponibilità dell'Assessore a voler ascoltare le criticità, cosa che ha fatto anche stamane e che le sono state rappresentate dai cittadini, da coloro i quali avevano

un'attività commerciale, e auspico che possano attenuare il danno e il disagio che invece si vedranno arrecare gli stessi quando ci sarà questo mercato che non accontenta nessuno, né gli operatori commerciali, né le attività commerciali, né i cittadini residenti, né coloro i quali erano soliti la domenica andare a farsi la passeggiata a vedere la riproposizione del mercatino settimanale. Io su questo ho delle serie perplessità, circa l'individuazione, lo dico, l'ho detto con molta serenità all'Assessore, ribadisco la piena disponibilità dell'Assessore nel cercare di ridurre le criticità che a mio modo ci saranno e per certi aspetti non saranno neanche colmabili. Io mi sarei aspettato in tal senso una scelta diversa, quindi Assessore, e mi dispiace che in questo momento non è presente il Sindaco, va bene l'azione di sopprimere per cercare di programmare, ma io questa programmazione su quella parte del territorio che è fondamentale e che potrebbe dare lustro alla città di Bari e potrebbe attrarre nuovamente nuovi turisti, non la vedo. Ci sono delle criticità che ad oggi non vedo sono state affrontate, la chiusura al traffico non si sa ancora in che modo e in che termini debba essere affrontata.

In tal senso io faccio un invito politico al Sindaco a far sì che ci sia una prospettiva seria, valida e una programmazione a medio termine, e non i soliti interventi a spot.

PRESIDENTE: Consigliere Maiorano.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie Presidente. Carrieri lo so che a te questa cosa non interessa, perché tu stai solo... solo le delibere che dici tu sono importanti.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Siccome tu studi e studi tanto, le delibere che tu sottoponi...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Io volevo ringraziare il Presidente per avermi dato la parola, ma ringrazio la ripartizione per il lavoro che ha fatto, anche perché con il nuovo direttore so che c'è una bella sintonia, ho visto che si stanno accelerando anche le procedure. È la prima volta che c'è un provvedimento serio e concreto che si realizza sul... questa questione del mercato, della soppressione del mercato se ne parla da anni, adesso invece questa cosa si è ottenuta. Chiaramente i turisti, i residenti adesso potranno usufruire del lungomare nella zona centrale di Santo Spirito, forse sarebbe stato opportuno realizzare in questo caso, magari è un invito per la prossima volta, delle aree a parcheggio in modo da incrementare il turismo, perché quello che va incrementato in quella zona è il turismo, lì abbiamo le spiagge, le spiagge che vanno pulite, va fatta una certa attenzione soprattutto nei confronti delle spiagge, perché ci sono molte spiagge libere che però purtroppo non sono accessibili in quanto non solo non c'è la pulizia, ma ci sono una serie di ostacoli per poter usufruire della spiaggia.

Per quanto riguarda la questione che ha sollevato il collega Picaro, che ha messo in risalto il problema della fogna bianca a Santo Spirito, che è un problema antico, atavico, che personalmente ho più volte sollecitato in quest'Aula, ma sicuramente la competenza è dell'Assessore ai lavori pubblici. Su questa questione invito sia il Consigliere Picaro ma anche gli altri a soffermarsi su questi temi, che sono importantissimi, in sede di bilancio. Quando noi approviamo il bilancio, il programma delle opere pubbliche, evidentemente come ho fatto io bisogna attenzionare, mettere in risalto come priorità la questione della fogna bianca a Santo Spirito, perché purtroppo quando piove ci sono veramente i liquami che vanno nel porticciolo con tutta una serie di conseguenze da un punto di vista igienico sanitario, che nulla toglie alla questione che stiamo invece affrontando questa sera. Era opportuno evidenziare ma era opportuno anche mettere in risalto che si discute di

questo in sede di bilancio, quando parliamo di opere pubbliche, quando bisogna individuare quali sono le priorità che bisogna portare avanti nell'ambito del programma delle opere pubbliche.

L'invito che faccio, oltre a ringraziarvi per la soppressione del mercato estivo, è quello di, almeno in questa fase, avere una maggiore attenzione per la pulizia delle spiagge. Per quanto riguarda invece la soluzione alternativa, dare ai 25 operatori commerciali un'altra opportunità, io mi affido a quanto gli uffici a stanno elaborando, perché la proposta di Via Volpe probabilmente potrebbe essere anche valida, però si trova molto più a Palese rispetto a Santo Spirito, invece pare che gli ambulanti preferiscano più la zona di Santo Spirito. I fatti sono quelli che conosciamo, sicuramente gli uffici e l'Assessore daranno una risposta concreta e adeguata a quelle che sono le richieste dei 25 operatori commerciali.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri vuole intervenire? Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Anche perché altrimenti sembra il Consiglio Municipale di Santo Spirito e Palese, quindi parla qualcuno che non è di quel municipio, che ha eletto tre consiglieri su tre da sei, un successo, il 10% del Consiglio Comunale fuoriesce da Santo Spirito e Palese, evidentemente... Dunque signor Presidente, signor Segretario ho bisogno di voi ancora una volta, ma di che cosa stiamo parlando? Della soppressione del mercatino estivo di Santo Spirito? Sì? Benissimo, io sono d'accordo, ma lo sappiamo che c'è stata una determina che ha... come posso dire, ha istituito il mercatino estivo di Santo Spirito da un'altra parte? Assessore ma di cosa stiamo parlando?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Come perché? Se noi sopprimiamo il mercato estivo di Santo Spirito non lo sopprimiamo dal lungomare, lo sopprimiamo, punto. Allora io voglio capire da lei, la determina che ha previsto che quest'anno quegli operatori vanno da un'altra parte che determina è? Che il mercatino estivo di Santo Spirito si fa da un'altra parte che determina è? Voglio capire da voi, noi stasera stiamo sopprimendo il mercatino estivo di Santo Spirito o stiamo sopprimendo il mercatino estivo di Santo Spirito in quel punto del lungomare? Perché questo ha una conseguenza, ripeto, perché il Consiglio Comunale se stasera sta sopprimendo quel mercatino voi non lo potete mettere da un'altra parte, perché come avete fatto l'anno scorso, se è un problema di ubicazione dovete fare una determina come... Assessore mi ascolta? Perché poi lei deve rispondere. Se il punto è il luogo, l'anno scorso voi avete fatto una determina che lo avete spostato da un luogo all'altro, quindi se questo è il punto bastava fare una determina che spostava il mercatino da un punto all'altro. Ora con questa determina, con questa delibera voi state chiamando il Consiglio Comunale a sopprimere quel mercatino, quindi quel mercatino non può stare più.

Io le chiedo, siccome sono componente della Commissione Sviluppo economico e ho visto che avete fatto una determina in cui avete allocato il mercatino in un altro posto, a Santo Spirito, sono stato assente qualche giorno, ma è cambiato qualcosa o quella determina è sempre esistente e viva nell'ordinamento giuridico? E se è così, se è così... signor Segretario la prego, perché lei ci deve aiutare, se è così come si fa a sopprimere un mercatino estivo e un minuto dopo gli uffici lo stanno mettendo da un'altra parte, sempre a Santo Spirito? Che state combinando? Fatemi capire, altrimenti voi non fate capire niente, ripeto, questo è l'atto principale, l'atto madre che lo istituiva in quel luogo, o voi lo cambiate come luogo e fate una determina, ma se fate questa delibera di Consiglio voi il mercatino non lo potete più mettere da nessuna parte. Segretario ci aiuta in questo aspetto qua? Volevo un chiarimento puntuale su questa cosa, perché io non posso essere in Commissione

sviluppo economico un giorno ad esaminare una delibera di soppressione del mercatino e il giorno dopo leggo che gli uffici il mercatino lo mettono da un'altra parte, quindi fatemi capire, stasera che cosa volete da noi?

Seconda cosa. Assessore sempre a proposito di un tema caro ad alcuni Consiglieri, il decentramento amministrativo. Allegato alla delibera c'è la delibera del municipio, che ha deliberato il municipio la soppressione del mercatino a Santo Spirito e ha detto per noi quel mercatino al più andava messo al Catino. Ora sempre nella logica del rispetto del decentramento, questa fantomatica determina di cui parlo io, che ha ripristinato il mercatino mettendolo in un altro posto, come si concilia con il decentramento amministrativo? Come può collegarsi? Per cui fermo che io sono favorevole alla soppressione del mercatino a Santo Spirito, perché questi operatori che per strada vendono le loro merci secondo me è una cosa superata, e questa è la mia impostazione. Fermo questo, posso capire per quale motivo... posso capire se noi stasera stiamo chiudendo per sempre il mercatino a Santo Spirito o no? Grazie.

PRESIDENTE: Sulla determinazione dirigenziale risponderà l'Assessore Palone o se vuole il direttore della ripartizione, sulla proposta di deliberazione, Consigliere Carrieri non le sarà sfuggito il punto 3 del dispositivo, cioè arriva questa proposta in Consiglio perché dobbiamo modificare una precedente determinazione di Consiglio Comunale, il che non toglie nulla a ciò che ha detto lei, però avevo il dovere di spiegare all'Aula che non è questa la proposta di deliberazione che probabilmente lei mette in discussione, ma la determinazione dirigenziale.

Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Introna prego.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie Presidente. Io ci tengo ad intervenire, perché questa delibera, che è di soppressione e in un certo senso anche di riallocazione poi del mercatino in altro luogo, anche se non in narrativa, è importante perché? Perché ci dimostra come si sono ascoltati gli operatori, quindi c'è stata una comunicazione efficace e c'è stato un dialogo reale, concreto, la cosiddetta partecipazione di cui tante volte noi parliamo in campagna elettorale e poi non diamo alla stessa un peso così grosso. C'è uno studio sulla viabilità, c'è l'Assessore che ha reso possibile, ha fatto sintesi politica di quelle che erano le istanze di un territorio, un territorio a vocazione turistica, un territorio che vuole darsi una nuova fisionomia e che quindi crescendo pone delle istanze. C'è anche la capacità del dirigente, io lo dico con sincera stima, un dirigente che conoscendo bene la materia e l'argomento ha gestito l'iter di una delibera che avrebbe potuto avere un iter molto più travagliato, perché ci sono state soppressioni di altre aree mercatali, stagionali o non che fossero, che sono state davvero traumatiche, e talvolta quando noi in questa città in passato abbiamo chiuso i mercati per strada, non è che la risposta poi è stata molto migliore al chiuso. Per cui io ci tenevo ad intervenire per evidenziare la virtuosità dei passaggi che hanno collegato la parte dirigente, la parte politica e gli addetti ai lavori su questo tipo di operazione, e sono ben lieto di votare favorevolmente per questo tipo di delibera, perché appunto una volta tanto la politica, cioè l'Assessore ha fatto sintesi fra quelle che erano le istanze di un territorio e degli operatori commerciali, e con una buona regia del dirigente tutto è avvenuto in maniera chiara, trasparente, lineare e senza intoppi. Ci tenevo ad evidenziarlo perché non è scontato tutto questo, soprattutto quando si parla di mercati o di commercio a Bari, dove Bari è una città, si dice sempre, a vocazione commerciale, però poi alla fine in realtà spesso il commercio a Bari è vissuto come un monolite fisso inscalfibile e indistruttibile, invece io ho apprezzato sinceramente la sua attività, l'attività sua e della sua ripartizione, per cui non aggiungo altro ma voterò favorevolmente questa delibera e spero che tutto il settore venga riorganizzato.

Sui posti auto lasciatemi dire una cosa e concludo, in questo caso noi non stiamo sopprimendo un mercato, però va da sé che per legge nazionale dove ci sono i mercati ci devono essere tot posti auto

collegati al mercato stesso, cioè questo non è che me lo invento io o se lo inventa Giuseppe Carrieri o se lo inventa Maria Maugeri, non è il caso di specie però siccome abbiamo vissuto anche errori nel passato, perché ci dicevano tanto si libera una strada, si può parcheggiare a pettine, no, se è previsto un mercato per legge nazionale, quindi fonte normativa superiore, vanno previsti i posti auto. Spero di non sbagliare Dottor Donati.

Grazie Assessore e chiaramente va da sé che il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, a seguire Mangano.

CONSIGLIERE BRONZINI: Credo che probabilmente c'è da immaginare un piccolo difetto di dizione, perché effettivamente se noi sentiamo parlare di soppressione, se lo siamo sentiti dire, si sopprime un qualcosa che si realizza da qualche parte ma se lo spostiamo lo realizziamo da qualche altra parte. Forse poteva essere più propria una dizione di trasferimenti della... in ogni caso questo non è un problema, perché se l'obiettivo da raggiungere è quello di eliminare il mercatino in quell'area urbana, credo che tutta la folta rappresentanza proveniente dall'area di Santo Spirito è favorevole.

Io viceversa...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Consigliere Carrieri stasera... quante volte ho parlato? Mi fa parlare?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Ha pagato o è stato pagato? Non ho capito.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Ah, è stato pagato. Il problema diventa soltanto un altro, nella lettura del Consigliere Carrieri che probabilmente richiamava ciò che ha sentito in Commissione c'era un parere del municipio che immaginava quale soluzione migliore un trasferimento di quel mercatino nell'area di Catino. Che sia vero, che sia falso non ho motivi per dubitare né...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Questo si chiama lo studio del proiettile in fisica. Io quello che vorrei sottolineare è che la Commissione decentramento, egregiamente presieduta dal Consigliere Muolo, sta cercando di ricapitolare un po' il lavoro fatto dalla stessa Commissione dall'inizio di questa consiliatura, e da un lato credo che sia già apparso evidente che da tutti i municipi sono state segnalate difficoltà ad un legittimo quanto auspicato decollo, per carenza di energie, che siano energie economiche, siano energie umane, siano energie tecnologiche e quindi sempre economiche, naturalmente sono numerose le segnalazioni in questa direzione. Però dall'altro lato credo che ci sia anche un'esigenza, da parte dei municipi che vogliono decollare come momento di discussione e di sintesi territoriale, a poter dire la propria, che non è legge ovviamente, ma dire la propria su alcune tematiche che sono strettamente legate alla vita del territorio. Una raccomandazione che io vorrei fare, oggi la faccio a lei Assessore ma ovviamente è diretta a tutto l'esecutivo, che quando appare in un parere di un municipio una posizione che può o è non condivisa dall'esecutivo stesso, sarebbe auspicabile però dedicarsi ad un'esposizione che possa dare al Consiglio e alla comunità dei

Consiglieri la convinzione che una visione super-territoriale possa essere privilegiata rispetto ad una lettura strettamente territoriale.

Questo è importante, perché se oltre alle carenze di energie e di risorse etc. etc. immaginiamo che una regia che proviene dall'alto, io peraltro sono molto gerarchico quindi non è che la vedo male una regia che viene dall'alto, però che non tenga conto delle legittime istanze di un territorio, cosa che può fare, nel senso che se si dice di no non vuol dire non aver tenuto conto, si tiene conto ma per motivazioni di differente interpretazione si sceglie un'altra strada. L'auspicio però è che le realtà territoriali e i municipi possano sentire che la propria voce come minimo è presa in considerazione.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. C'era una volta il decentramento amministrativo e le scelte del municipio, io vorrei comprendere veramente come una scelta di questo tipo, che pare non essere condivisa nemmeno dagli esercenti del mercato, c'è scritto nella delibera che comunque sono arrivate anche note dai sindacati, cioè quale azione è stata fatta sul municipio per legittimare una scelta di questo tipo? O è solamente una scelta dell'Amministrazione che ritiene opportuno che non si deve fare più il mercatino, punto?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: Sì, sì ma voglio comprenderla meglio, perché ripeto in un periodo di crisi mi sembra veramente una scelta inopportuna togliere la possibilità a dei venditori, a dei commercianti di poter rimanere lì, quindi vorrei comprendere meglio, poi magari se farà l'intervento l'Assessore al termine, visto che ci sono stati numerosi dubbi, cosa ha portato a questa scelta. Però ripeto, io leggendomi un po' la delibera, riferimenti anche ad una seduta pubblica da parte del municipio, che dovrebbe coinvolgere la cittadinanza, perché ricordiamo che gli organi municipali non sono lì per ratificare delle scelte dell'amministrazione centrale, sono lì per trasformare la volontà dei cittadini in scelte applicate sul territorio. Dato che – ripeto – nella proposta di deliberazione non vedo dei riferimenti, se non una scelta del Consiglio municipale, che sì ha la possibilità di fare una scelta sul territorio, ci mancherebbe, però volevo comprendere se è stata fatta un'attività propedeutica a tale scelta, affinché la cittadinanza, i commercianti abbiano – ripeto – avallato questa possibilità. Ovviamente la nostra posizione anche di voto a questa proposta di deliberazione sarà sicuramente bilanciata da ciò che poi ci dirà l'Assessore al termine, quindi se avremo contezza che questa attività risulta in qualche modo essere stata garantita valuteremo anche noi come porci, però è abbastanza importante per noi che non vengano defraudati dalla titolarità sia i municipi e vogliamo che vengano garantite quelle attività municipali che ad oggi, *ad horas* non risultano presenti in maniera così eclatante. Una scelta di quel tipo, che incide su un quartiere della città riteniamo opportuno che debba essere condivisa sia dalla cittadinanza, magari c'è il cittadino che può essere contento di avere una viabilità e una sicurezza maggiore, ma ci può essere anche la famiglia che vive di commercio e operava su quel territorio che adesso non avrà più questa opportunità. Bilanciamo le due cose quindi e vorrei capire alla fine dall'Assessore quale percorso è stato effettuato per arrivare a questo tipo di scelta che è una vera e propria soppressione e non uno spostamento di un mercatino.

PRESIDENTE: Grazie. Ulteriori interventi? Nessuno. Replica dell'Assessore.

ASSESSORE PALONE: Grazie Presidente. Io innanzitutto ringrazio il Consigliere Cavone e Maiorano che mi sono stati accanto in questo percorso partecipativo per la soppressione di questo

mercato, che non è mai semplice in qualche modo togliere del lavoro a della gente, soprattutto sono operatori, 25 operatori mercatali che hanno famiglia, che frequento settimanalmente perché è mia abitudine quella di frequentare i mercati e quindi di capire quali sono le loro problematiche e quali sono le loro difficoltà ed esigenze, a volte, che riusciamo a recepire.

Inizio dalla fine. Consigliere Mangano in questo momento rappresento il centrosinistra, e il centrosinistra non impone nulla a nessuno, tutto ciò che si decide c'è partecipazione, ci sono agli atti e chiederò, chiederà se vuole, le farò vedere sia le firme da parte dei cittadini che chiedevano la soppressione di questo mercatino e sia abbiamo recepito quello che il municipio, l'intero Consiglio municipale ha espresso. Sicuramente i cittadini sono stati coinvolti, o meglio sono stati loro che hanno coinvolto noi in questo momento, bisogna ammetterlo, proprio per la difficoltà che c'era in quella zona specifica di Santo Spirito. Qui ci sono gli atti e i verbali dove c'è stata una ricca partecipazione alla soppressione di quel mercatino.

Rispondo al Consigliere Carrieri e provo ad essere il più chiara possibile, perché non voglio fraintendimenti. Questo mercato è stato soppresso, cioè con questa delibera viene completamente soppresso il mercato, si chiede l'intervento del Consiglio Comunale perché è stato istituito dal Consiglio Comunale, quindi questo mercato con questa soppressione... la soppressione verrà inserita nel piano del commercio, quindi nel momento in cui porteremo il piano del commercio in Consiglio non ci sarà più il mercato stagionale a Santo Spirito. Per quanto riguarda la determina che accusava al dirigente, questa è stata una volontà politica di poter dare possibilità ai 25 operatori di poter operare ancora sul territorio, territorio...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE PALONE: No, un attimo. Territorio che non è sito su Santo Spirito, quindi non è una zona estiva, stagionale ma una zona un po' più decentrata, e siamo stati attenti, e quindi qui rispondo anche al Consigliere Picaro, alle esigenze dei lidi balneari che ci sono su quella zona, gli ipotetici parcheggi che metteremo a disposizione sia dei residenti che dei consumatori dei lidi, più presenza della polizia municipale. Consigliere Picaro noi la volontà l'abbiamo, la polizia municipale ha garantito ovviamente la presenza, le posso rispondere in prima persona quando sabato alle 16.30 sono stata chiamata personalmente ed ero lì sul posto per mediare tra residenti, operatori sia mercatali che imprenditori che ci sono in zona. Ripeto, questa è una soppressione del mercato di Santo Spirito stagionale e la determina della ripartizione è una istituzione sperimentale con durata annuale dello stesso mercato.

Grazie.

PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto? Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Mi asterrò assolutamente su questa delibera. Assessore ribadisco ancora una volta, lei ha detto: lo ha istituito il Consiglio Comunale e lo sopprime il Consiglio Comunale, perfetto, perfetto. Ripeto, la domanda che le faccio e che le ho fatto è: come fa, in forza di quale norma, di quale legge, è cambiata la norma? Me lo dica perché io non lo so, può darsi sia cambiata, in forza di quale norma invece ora è un dirigente comunale che istituisce il mercatino? Se non lo fa ora, perché non lo può fare, la chiamerò in Commissione, come fa... il Consiglio Comunale ha istituito il mercatino e oggi lo sta sopprimendo, contemporaneamente è un dirigente che istituisce il mercatino a Santo Spirito.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Come non è così? C'è la determina che ha istituito al mercatino, lo sentirò da qualche Consigliere che interverrà dopo.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Questo è il punto, ed ecco perché, ripeto, a mio avviso come al solito anche stasera stiamo a perdere tempo, ci state facendo perdere tempo stasera, se io ho capito male. Ripeto, contestualmente c'è già, esiste già una...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Se non ho capito allora spiegalo bene, perché ripeto, la domanda è semplice, è vero che attualmente c'è una determina che ha istituito un mercatino a Santo Spirito in una via che si chiama, Consigliere Picaro se lo ricorda lei? In Via Volpe? È vero? Se è vero questo, io le chiedo come è possibile che un dirigente comunale istituisce un mercatino dove vuole lui...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente mi fate intervenire? Ora ripeto, il punto...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente non è possibile.

PRESIDENTE: Lei ha ragione, comunque il Dottor...

CONSIGLIERE CARRIERI: Scusami, noi siamo qua a capire se stiamo perdendo tempo, se questa è una pantomima o no. Io voglio capire, questo Consiglio Comunale ha soppresso questo mercatino o no? Lei mi ha detto un minuto fa che un dirigente ha istituito un'altra volta questo mercatino non altra via. Io le chiedo allora giuridicamente che poteri ha il dirigente di istituire un mercatino in un'altra via di Santo Spirito? In forza di quale norma lo fa?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Maiorano ti ho spiegato che io...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Forse Maiorano non ti è chiaro, ora te lo spiego io, segui il labiale Maiorano, con una determina del dirigente è stato istituito un mercatino sperimentale a Santo Spirito in Via Volpe, lo sai questo? È questo il motivo dell'arrabbiatura, e su questo punto qua l'Assessore deve dire al Consiglio Comunale se noi stasera stiamo perdendo tempo, se ci state facendo giocare stasera oppure se è una cosa seria questa delibera. Perché se lei contestualmente ha già nel cassetto da qualche giorno la determina che istituisce il mercatino di Santo Spirito non altra via stiamo solo giocando, stiamo solo perdendo tempo e io voglio sapere in forza di quali poteri il dirigente ha istituito questo mercatino. Prima questione.

Seconda questione.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: E certo, se ogni volta rispondono a tromba è chiaro che lo devi dire tre volte il fatto.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: A tromba significa in maniera non corretta. Ultima cosa, ripeto, è tanto il rispetto per il decentramento che il municipio ha detto che quel mercatino se va messo, va messo a Catino, che il dirigente lo ha messo a Santo Spirito un'altra volta, questo è il rispetto per il decentramento, per i cittadini, invece di metterlo...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Peraltro, e concludo, la pantomima finale è che l'anno scorso – ribadisco – questo mercatino fu spostato con una determina dirigenziale, quindi quest'anno se volevano spostarlo bastava che facevano la stessa determina dell'anno scorso, ti sposto da qui a là, invece no, sono venuti a sfottere il Consiglio Comunale, a farci perdere tempo per un motivo che non si capisce ancora, perché quel mercatino è stato istituito dal Consiglio. La competenza dei mercati è del Consiglio o del dirigente? Se è cambiata la normativa, questo deve dire lei, è cambiata la norma e ora lo istituisce il dirigente.

Io mi asterrò, perché il provvedimento lo ritengo, a differenza questa volta dei colleghi Cinque Stelle, nel merito fondato, perché sono mercati che – ripeto – non hanno più ragione di essere, ancora in mezzo alla strada a vendere la roba, però ripeto, è tanto vero questo che lei la roba non la fa vendere più, la sta facendo vendere in un altro posto, e questo – ripeto – è profondamente sbagliato, è profondamente errato ed è profondamente irrispettoso del Consiglio Comunale, e la chiamerò in Commissione per capire se è così o non è così se non può rispondere stasera.

PRESIDENTE: Noi consentiremo, noi non come *plurale maiestatis*, io e il Segretario Generale consentiremo al Dottor Donati di fornire delucidazioni al Consiglio, non prima però, Consigliere Carrieri, con il sorriso che ha detto, ha usato un'espressione colorita, peraltro rivolgendosi all'Assessora Palone.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, fa parte del gergo ma non ha diritto di cittadinanza nell'Aula.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Non è una parolaccia. Dottor Donati prego, vuole... facciamo fornire prima le spiegazioni di carattere tecnico – giuridico e poi le concederò la parola, va bene? Prego.

DOTTOR DONATI: Cerco di chiarire le motivazioni. Il mercatino di Santo Spirito era stato previsto nella programmazione comunale dei mercati, nel piano dei mercati approvato con delibera di Consiglio, e non è un mercato nella frazione di Santo Spirito, è il mercato su quel tratto di lungomare di Santo Spirito, non un mercato qualsiasi. Ora per eliminare, per far venir meno quel mercato, come è già stato ricordato, occorre una delibera di Consiglio in modo che fosse inattaccabile anche da eventuali contro – interessati, perché ci sono anche gli interessi legittimi degli operatori che ovviamente si vedevano privati di una fonte di reddito e quindi possono avere interesse ad impugnarlo. L'ufficio ha cercato di porre in essere un provvedimento che dal punto di vista giuridico sia inattaccabile.

Capisco che possa sembrare contraddittorio con l'istituzione di un altro mercatino, e che questo appaia strano che venga fatto non con una uguale delibera del Consiglio, però secondo la Legge regionale ci sono i mercati previsti dalla programmazione comunale di competenza del Consiglio Comunale, poi vi sono dei mercati provvisori che non sono di competenza del Consiglio Comunale, sono temporanei, in questo caso è temporaneo, è sperimentale. La conseguenza di questa procedura che è stata seguita è che cambia la natura di questo mercatino, cioè non c'è un trasferimento dello stesso mercato su una strada diversa. L'anno scorso, a parte che fu fatto dalla ripartizione, fu spostato provvisoriamente perché anche quello era legittimo, temporaneamente in una strada diversa e fu fatto con determina dirigenziale. Poi però è uscita la nuova legge regionale del 2015, per cui noi abbiamo dovuto adeguarci alla nuova normativa e fare degli atti corretti.

Io capisco che possa sembrare strano, ma vi assicuro che è stata studiata la soluzione che è conforme alla legge regionale che lo rende il più possibile inattaccabile da parte di chi voglia fare ricorso, solo per spiegare.

PRESIDENTE: Bene, io credo che sia stata abbastanza chiara la spiegazione, può essere accettata o meno, ma chiara di sicuro. Vi sono ulteriori interventi? Cavone per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CAVONE: Chiaramente esprimo il voto favorevole del gruppo, dell'intero gruppo del Partito Democratico, però voglio sottolineare che come al solito il Consigliere Carrieri ha voluto mistificare la realtà con l'unico obiettivo di fare commedia, perché non era assolutamente... il provvedimento era chiaro, era la soppressione di quel mercatino previsto nel piano del commercio, noi quello abbiamo fatto. Poi con una determina legittimamente approvata, emanata dal dirigente, si è provveduto ad istituire... non ad istituire, a prevedere per quest'anno in forma assolutamente provvisoria e sperimentale un mercatino tipo il mercatino di San Nicola, ogni anno c'è un provvedimento per l'istituzione di un mercatino, si vede come va, se è adeguato rispetto alle esigenze dei commercianti, degli esercenti, e noi lo istituiremo nel piano del commercio solo nel momento in cui questa sperimentazione avrà dato risultati positivi e adesso stiamo facendo questa valutazione, faremo questa valutazione solo nel momento in cui fatta l'esperienza alla fine verificheremo se l'esperienza è stata positiva o negativa.

Io sinceramente apprezzo molto dal punto di vista tecnico la spiegazione che ha dato il dirigente, ma che era abbastanza chiara, non era chiara solo a chi – come al solito – usa questo luogo per fare polemica, a volte assolutamente inutile e soprattutto in alcuni casi anche offensiva nei confronti dell'Assessore, che sinceramente rappresenta l'Amministrazione. Lei ha offeso, secondo me, non tanto l'Assessore e non solo l'Assessore ma anche tutta l'Aula, quindi meno commedia e probabilmente cerchiamo di essere più utili alla comunità dicendo la verità.

Grazie.

PRESIDENTE: Ulteriori dichiarazioni di voto? Carrieri immagino per fatto personale, poi Mangano e Picaro.

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Presidente io l'unico termine fuori dalle righe che ho usato è stato "a tromba", peraltro neanche rivolgendomi in maniera particolare a un soggetto. Invece come al solito il Consigliere Cavone invece di contestare una posizione, un'argomentazione, come al solito perché lo fa spessissimo il Consigliere Cavone, entra esattamente sulle posizioni personali, cioè lui dice che io sono qui non per fare un'attività politica che può essere condivisibile o meno ma per fare commedi, per dire cose inutili, per dire cose offensive nei confronti di chicchessia. Queste sono valutazioni non politiche, sono valutazioni personali che sono totalmente inammissibili, perché io se dico al Consigliere Mangano che non sa parlare, che dice cose inutili, che dice cose

senza studiare lo sto offendendo, non sto facendo una valutazione politica, sto offendendo la persona, e questo secondo me non dovrebbe essere il terreno di quest'Aula. Quando io – ripeto – posso utilizzare una parola forte ma non ho detto che l'Assessore fa le cose a tromba perché non sa fare il suo lavoro, per cui do un giudizio personale dell'Assessore, perché se avessi fatto una cosa del genere qualcuno si poteva alzare e dire che io ero stato offensivo nei confronti dell'Assessore. Mi pare di non aver detto questo, mi pare di aver ricevuto le consuete critiche personali che respingo al mittente e che mi alzo raramente a controbattere. Siccome noi lì abbiamo poi delle persone, le persone poi ti giudicano e ti dicono se ti sei preso dal Consigliere Cavone tutti quegli epiteti senza dire niente vuol dire che il Consigliere Cavone ha ragione, tu fai solo polemica, dici cose inutili.

Io ribadisco che l'unica cosa seria di questa sera è stato l'intervento, a mio avviso, del dirigente, che ha detto alla fine che c'è una legge regionale del 2015, della quale vorrei sapere anche il numero, che prevede che è il dirigente che ha la competenza, ha l'istituzione di questi mercatini sperimentali. Mi permetto di dire che quel mercatino è da venticinque anni lì a Santo Spirito che di sperimentale mi sembra non ci sia niente, quindi ribadisco il mio giudizio politico che stasera è stato fatto perdere tempo al Consiglio Comunale, perché bastava soltanto, come l'anno scorso, che il dirigente facesse il trasferimento in un altro luogo sperimentare, e poi l'anno prossimo lo stoppiamo per sempre questo benedetto mercatino.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano e poi Picaro, per dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. Noi in realtà, ripeto, prendiamo atto delle dichiarazioni dell'Assessore, però la nostra posizione è più che altro politica come scelta territoriale. Guardando l'atto della delibera, le motivazioni per le quali si intende rimuovere il mercatino noi le troviamo abbastanza limitate a livello di progettazione futura di quell'area. Dire che il mercatino genera delle grandi problematiche a livello turistico significa magari non essere stati in altri luoghi di mare che hanno addirittura degli accessi totalmente organizzati dal punto di vista della mobilità, parliamo sia del passaggio delle auto che delle piste ciclabili, e poi hanno anche delle aree espositive con tanto di mercatini. Il voler eliminare un qualcosa, e parliamo di una mezza rotonda presente lì...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: No, io sto parlando di quello che vedo con gli occhi, poi ognuno può...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: È una posizione politica, puoi accettarla o meno, però ripeto, è una nostra posizione. Il nostro voto sarà contrario a questa proposta, le motivazioni sono quelle che abbiamo dichiarato, avremo modo poi di accedere, così come ci ha comunicato, a verificare tutta questa attività cognitoria che è stata fatta, così almeno ci toglieremo il dubbio dell'effettivo impatto e valutazione territoriale. Ripeto, in questo momento di crisi andare a spostare o chiudere e rendere inopportuna l'azione di attività commerciali è un atto molto, molto forte e può impattare sull'economia di famiglie che vivono su questo tipo di attività. Ripeto, la nostra è più una scelta politica del tipo quell'area può essere rivisitata sicuramente, però non è – come è scritto tra le motivazioni – una scelta di grandi difficoltà perché grazie a Dio Consigliere Picaro io non è che mi fermo al municipio uno o al quartiere Japigia, diciamo che la città di Bari in tutta la sua estensione

la conosco anche io, e quando mi sono recato lì è c'era questo mercatino, tutto quel grande disagio a livello di viabilità o di... anche perché se si vuole organizzare la viabilità si fa il parcheggio fuori e si mettono le piste ciclabili, si fa un'area pedonale, si mandano le persone a piedi. Non parliamo di un'estensione di venti chilometri ma di un'area che si affaccia sul mare. Questa è la nostra posizione, poi ripeto avremo modo di verificare, potremo anche rivedere la nostra visione, però in questo caso leggendo gli atti prendiamo atto di questo tipo di scelta e noi come Cinque Stelle siamo contrari.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro prego.

CONSIGLIERE PICARO: Sì, grazie Presidente. Sarò velocissimo, semplicemente per confermare il voto favorevole del Gruppo di Area Popolare rispetto alla proposta di delibera presentata dall'Assessore alla ripartizione e sviluppo economico, con la riserva di enormi perplessità in merito all'alternativa che è stata individuata per la sperimentazione del mercato che avrà la durata di questo periodo estivo per i cittadini, per i residenti, per coloro i quali usufruiscono e sono fruitori delle spiagge, per i commercianti dell'area adiacente e per gli operatori commerciali. Ci tengo a metterlo a verbale perché è importante rappresentare questa criticità che penso potrà essere attenuata per l'impegno che sta esprimendo l'Assessore, e di questo gliene do atto. Auspico che vi sia un bagno chimico, che vi sia la presenza costante dei vigili sul territorio e sulla zona, che siano individuate nuove aree a parcheggio e che ci sia una verifica costante della viabilità, così come auspico che vi sia un controllo da parte della IX in merito alle aree che ora sono lasciate scoperte e alla mercè dei venditori abusivi.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Vi sono ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna. Colleghi in Aula. Proposta di deliberazione 2016/26300020.

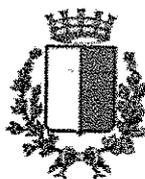
VOTAZIONE

PRESIDENTE: 18 favorevoli, 2 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio approva.

Si propone l'immediata eseguibilità. Colleghi in Aula. Vi prego di avere ancora qualche minuto di pazienza, anche perché il Sindaco mi ha chiesto immediatamente dopo di intervenire.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli, nessun contrario, 3 astenuti. Il Consiglio non approva l'immediata eseguibilità



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00011 DEL 20/02/2015

OGGETTO : MERCATO STAGIONALE DI S.SPIRITO - PROPOSTA

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di febbraio, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	NO
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Vito Nitti .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Angela Noviello Paolo Ranieri

Il Presidente del Municipio 5 Palese- Santo Spirito- Catino-San Pio, Avv. Giovanni Moretti riferisce:

Considerato che la Ripartizione Sviluppo Economico con nota prot. n.302425 del 19/12/2014 nel trasmettere la bozza del regolamento e del piano per il commercio su area pubblica, definizione aree concedibili per posteggio isolato, già esaminata e condivisa nella riunione tenutasi il 15 Dicembre u.s., ha chiesto maggiori proposte in merito al "Mercato stagionale di S.Spirito".

Con nota prot.35657 del 12/02/2015 è stato proposto quanto segue:

" In accordo con quanto da voi espresso, si condivide la tesi che il mercato di merci varie di S. Spirito sito sul Lungomare Cristoforo Colombo non sia ascrivibile alla tipologia delle "Fiere e Sagre"; mi appare logica conseguenza pertanto quella di espungerlo dall'elenco di questa categoria.

E credo altresì, che sia impossibile inserirlo in una categoria a sé stante di "mercato stagionale" per due motivi. Il primo è che di questa innovativa categoria (mercato stagionale e/o settimanale estivo) non se ne riscontra alcuna traccia in nessuna delle versioni, vecchia e nuova, del regolamento.

Il secondo consiste nel fatto che trattandosi di evento commerciale atipico per la sua durata (tre mesi) e per la sua unicità (il solo a Bari con queste caratteristiche) credo si possa considerarlo prevalentemente come prassi organizzativa *sui generis*. Mi pare opportuno pertanto aderire alla proposta che il mercato di merci varie di S. Spirito sito sul Lungomare Cristoforo Colombo venga inserito nella classica categoria dei "mercati settimanali" di merci varie e come tale vada valutato e regolamentato.

Da ciò ne discende quindi che il mercato attualmente svolto sul Lungomare Cristoforo Colombo non possa essere interpretato come forma di vendita al dettaglio sinonimo di attività estivo-turistica di commercio. Questo perché i prodotti in esso venduti, non essendo ad esempio articoli di artigianato, souvenir e/o produzioni locali, non sono classificabili come tipici del territorio. E quindi non possono, e infatti non lo sono, oggetto di attrattiva turistica. In sostanza trattasi, come comunemente noto, di classiche merci varie che non esprimono alcuna tipicità territoriale del Municipio V.

Pertanto le attività commerciali non necessitano indispensabilmente, quale *conditio sine qua non* per il loro esercizio, di avere una collocazione in una zona predeterminata. In definitiva né il mercato, né i prodotti in esso venduti hanno, con il Lungomare, alcun tipo di collegamento: né storico, né geografico, né culturale e né tantomeno sociale.

Tale considerazione si appaia all'esigenza più volte espressa dai cittadini residenti di ritornare in un libero possesso, pubblico, sociale e collettivo, del Lungomare nella sua autentica semplicità e bellezza e quindi senza che il mercato ne impedisca oggettivamente e materialmente la fruizione.

La riqualificazione di quel tratto di costa credo sia unitariamente inteso, sia da parte del Municipio che dal Comune, anche come intervento

finalizzato ad elevare la vivibilità e la qualità della permanenza dei turisti atti godersi le bellezze paesaggistiche della natura e delle installazioni antropologiche di storico valore, come ad esempio, l'antico porticciolo.

Questa progettualità, che si inserisce all'interno di un più vasto contesto di rilancio economico-turistico del territorio quale priorità di questa amministrazione, mal si concilierebbe con la presenza del mercato di merci varie con le caratteristiche prima espresse.

Di conseguenza si ravvisa l'esigenza di una nuova localizzazione, da effettuarsi attraverso la cessazione delle attività sulla costa e l'individuazione di un nuovo sito per lo svolgimento di questo nuovo mercato settimanale. E penso altresì che questa innovazione debba avere come criteri guida, da un lato, la salvaguardia del lavoro degli operatori commerciali e, dall'altro, la vera valorizzazione della vocazione turistico-marinaro del Lungomare.

Per ciò che concerne la nuova localizzazione vi rimetto alcune riflessioni che motivano le indicazioni di allocazione del mercato. Sia la zona di Palese che quella di S. Spirito ospitano già entrambi un mercato di merci varie a cadenza settimanale e non se ne ravvisa l'esigenza di un altro aggiuntivo in nessuna delle due parti del Municipio. Di contro, i residenti dei quartieri S. Pio e Catino hanno da tempo avanzato la richiesta di poter ospitare un mercato settimanale di merci varie, stante la concreta difficoltà degli stessi nel raggiungere i mercati su indicati. Inoltre, come già detto, è interesse ed intenzione di questa amministrazione salvaguardare l'occupazione degli operatori commerciali del settore attraverso una soluzione coerente a perseguire tale obiettivo.

In conclusione, nel confermare quanto già precedentemente espresso nella nota avente ad oggetto "Proposte e osservazioni per il nuovo regolamento e piano del commercio su area pubblica" del 27/10/2014 e acquisito il parere favorevole della commissione municipale competente per materia, chiedo, per le motivazioni su indicate:

- la cessazione del mercato stagionale di merci varie attualmente sito sul Lungomare Cristoforo Colombo di S. Spirito, dal 15 giugno al 15 settembre, con il conseguente inserimento dello stesso nell'elenco dei mercati da sopprimere;
- la contestuale e contemporanea istituzione di un nuovo mercato settimanale di merci varie da ubicare nella zona antistante il Campo sportivo Comunale S. Pio, fra la via G. Ancona e lo svincolo della SS 16bis. Si precisa che la collocazione in suddetta area è stata individuata in quanto baricentrica rispetto ai quartieri S. Pio e Catino. Inoltre la stessa risulta facilmente raggiungibile dagli altri residenti del Municipio, in quanto attigua allo svincolo della tangenziale di Bari.

Tali proposte sono state ampiamente condivise dalla 1^a Commissione Permanente, giusta seduta del 12 Febbraio c.a.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot. n.302424 del 19/12/2014;

VISTE le proposte inviate con nota prot.35657 del 12/02/2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1[^] Commissione permanente relativamente alle proposte formulate nella nota prot.35657 del 12/02/2015;

DARE ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, non è sottoposta ai pareri di cui agli artt.49 e 151 del D.Lgs n.267/2000, in relazione alla natura della proposta stessa;

Con n. voti

DELIBERA

1. APPROVARE le proposte in narrativa riportate, formulate nella nota prot.35657 del 12/02/2015

2. TRASMETTERE il presente provvedimento alla ripartizione Sviluppo Economico per gli ulteriori adempimenti.

Con n.8 voti favorevoli (Romano,Lomoro,Moretti,De Stasio,Cassandra, De Matteo,Di Siena, Di Lauro) espressi per alzata di mano, su n.8 consiglieri presenti e votanti

Nessun voto contrario

n.1 voto astenuto (Sasanelli)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.8 voti favorevoli, (Romano, Lomoro, Moretti, De Stasio, Cassandra, De Matteo, Di Siena, Di Lauro) espressi per alzata di mano, su n.9 consiglieri presenti e votanti
n.1 voto astenuto (Sasanelli)
nessun voto contrario

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.1 (uno):

- Mercato Stagionale di Santo Spirito - Proposta.

Parla il Presidente (Centro Democratico): il primo punto all'ordine del giorno, relativo al mercato stagionale di Santo Spirito è stato esaminato dalla prima commissione... Passo velocemente la parola al consigliere Di Siena, per l'illustrazione rapida. Grazie.

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Dunque, in commissione abbiamo principalmente, prima di tutto condiviso la sua linea, che tra l'altro ha anche esplicitato nelle linee programmatiche, di rendere nuovamente il lungomare di Santo Spirito, un posto vivibile, fruibile, e sgombro da ogni tipologia di attività che possa arrecare ingombro al libero passaggio dei cittadini, e abbiamo preso in considerazione, anche sulla scorta di quello che ci ha rappresentato l'assessorato al commercio del Comune di Bari. Abbiamo cercato il disciplinare meglio, la questione del mercatino stagionale di Santo Spirito... Lo spiego anche per chi la situazione non l'ha seguita dall'interno... Sostanzialmente, noi abbiamo proposto la soppressione del mercato stagionale di Santo Spirito, quello che si tiene dal 15 di giugno al 15 settembre, per tutta una serie di motivazioni, fra le quali anche la categoria merceologica venduta... Perché, insomma, questa commissione, ha ritenuto che nel momento in cui, non si vendono prodotti quali artigianato tipico, souvenir, prodotti locali agro-alimentari, e quant'altro, non ci sia una reale necessità di mantenerlo lì, perché viene meno quell'attrattiva turistica propria di quei mercati di categorie merceologiche tipiche. Però, al contempo, siccome ci preoccupiamo di salvaguardare l'occupazione, e soprattutto in un periodo di crisi quale è questo, e obiettivamente, qui nessuno se la è sentita di lasciare dei padri di famiglia in mezzo alla strada... Si è pensato di proporre l'istituzione di un nuovo mercato, che però sostanzialmente andrebbe ascritto alla categoria più comune e presente nel regolamento del Comune di Bari, quale la categoria dei mercati settimanali, e di far sì, che si tenga settimanalmente nel quartiere San Pio, nello spazio antistante il campo sportivo comunale, che essendo comunque facilmente raggiungibile, perché in prossimità dello svincolo della statale 16 bis, ha un ampio parcheggio e quant'altro, darebbe un servizio in più ai cittadini residenti di San Pio e Catino, che ricordiamolo, sul territorio non ospitano il mercato. Per cui, questa è la nostra proposta sostanzialmente, perché crediamo e riteniamo, che il lungomare di Santo Spirito, debba ritornare nella sua fruibilità più semplice possibile. Inizialmente l'assessorato ci aveva detto che questo procedimento non era esperibile, perché si trattava di fatto, di uno spostamento de facto, di una soppressione de facto, mascherata da spostamento. Abbiamo attuato tutto quello che eravamo in grado di fare, proprio per provare a risolvere questo problema, anche sulla scorta del fatto, che i cittadini di Santo Spirito, non sono assolutamente favorevoli a che il mercato stagionale resti lì. Grazie.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Due sono le linee che hanno ispirato la commissione ai mercati, la prima è ovviamente quella della vivibilità della zona di Santo Spirito, soprattutto riferita al contesto che si sviluppa e che si affaccia sul porto di Santo Spirito, che è una delle zone più interessate, e la seconda è quella dello stato di occupazione delle persone, che chiaramente dovevano essere investite di questa importante decisione. Per cui, fatto salva la prima e fatto salva la seconda, c'è l'attività turistica...

Alle ore 12.52 entrano i consiglieri De Stasio, Sasanelli, Di Lauro (presenti 9)

Per cui chiaramente, queste due priorità, che ci sono sembrate quelle che più potevano dare un senso a questo tentativo di regolamentare questa materia così fondamentale, visto che sia l'aspetto occupazionale, che l'attrattiva turistica, vengono salvaguardate, noi abbiamo portato avanti e sviluppato, questo tipo di intervento. Per cui, diciamo, che possiamo anche passare alla votazione. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Chiusa la discussione, passiamo alla votazione. Passo la parola al consigliere Sasanelli.

Parla il direttore ing. Nitti: Presidente, le volevo far notare che la discussione è stata dichiarata chiusa!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Quindi la discussione è chiusa. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta innanzi illustrata? 8 favorevoli (De Stasio, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli). Votiamo l'immediata esecutività del provvedimento. 8 favorevoli (De Stasio, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli).

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Vito Nitti

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/02/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Vito Nitti

Bari, 23/02/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/02/2015 al 09/03/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ e vi rimarrà per ____ giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>

Municipio 5 Palese-Santo Spirito-Catino-San Pio
seduta consiliare 07 luglio 2016

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "mercatinò estivo di merci varie in Santo Spirito, ubicazione temporanea, parere".

La volta scorsa ritirammo, pur essendo a favore della proposta di istituzione temporanea limitatamente a quest'anno, sperimentale, del mercatinò così come richiesto dalla ripartizione e dal Comune di Bari, erroneamente indicato in prima battuta in via Berlinguer, bensì era in via La Volpe, nelle more era intervenuto un deliberato del Consiglio comunale di soppressione del mercato, che ci rende completamente felici perché è un obiettivo centrato dal municipio 5, quindi dal nostro municipio, ed è intervenuta l'ordinanza di modifica e rettifica che la strada non era, il mercato non si sarebbe dovuto svolgere in via Berlinguer bensì correttamente in via La Volpe.

L'illustrazione, il Consiglio quindi ha proceduto correttamente alla soppressione del mercato, così come da noi richiesto, passo brevemente la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione delle modifiche intervenute.

Consigliere Di Siena

Presidente noi abbiamo preso atto semplicemente dell'intervenuta soppressione con delibera di Consiglio municipale, Consiglio comunale chiedo scusa, del mercatinò di merci varie di Santo Spirito, che di fatto è stato espunto dal piano del commercio. Ci tengo semplicemente ad esplicitare un paio di passaggi perché nel Consiglio comunale che si è tenuto in data 28 giugno i consiglieri comunali, tra l'altro espressione di questo territorio, hanno fatto menzione anche della possibilità di sperimentare il mercatinò in via La Volpe, leggo testualmente da un estratto del dibattito consiliare e leggo: "Credo che bisogna sperimentare una soluzione alternativa per venire incontro alle 25 famiglie che probabilmente traevano sostentamento e sostegno da quell'attività che svolgevano nel periodo estivo. È chiaro che ritengo responsabile anche la proposta dell'assessore di individuare una soluzione alternativa", soluzione alternativa che è stata individuata nella via La Volpe angolo via Berlinguer, che è stata ricordo bene anche la proposta che noi abbiamo avanzato nel corso dello scorso anno, quando abbiamo tentato di parlare di arrivare ad un compromesso, ad un accordo con queste attività commerciali. Lo abbiamo fatto nel corso di una serie di riunioni alle quali ho partecipato anche io e quella era la stessa proposta che l'anno scorso quegli esercenti non hanno condiviso, ecco perché quest'anno c'è

stata la necessità di un atto di forza, di un atto di coraggio che ha imposto finalmente quella che è la prospettiva che noi vogliamo dare allo sviluppo del lungomare di Santo Spirito.

Poi c'è la spiegazione dell'ex comandante Donati, che attualmente è in ripartizione sviluppo economico, l'intervento era del consigliere Cavone, il dott. Donati dice: "Secondo la legge regionale, ci sono i mercati previsti dalla programmazione comunale di competenza del Consiglio comunale, poi vi sono dei mercati provvisori che non sono di competenza del Consiglio comunale ma solo temporanei", e in questo caso è temporaneo e sperimentale.

La conseguenza di questa procedura che è stata seguita è che cambia la natura di questo mercatino, cioè non c'è un trasferimento dello stesso mercato su una strada diversa, l'anno scorso, a parte che fu fatto dalla ripartizione, fu spostato provvisoriamente perché quello era legittimo, temporaneamente in una strada diversa, e fu fatto con determina dirigenziale. Poi però è uscita la nuova legge regionale del 2015 per cui noi abbiamo dovuto adeguarci alla nuova normativa e fare degli atti corretti. Quindi tra l'altro poi viene sempre detto nel corso del dibattito consiliare che è una determina legittimamente approvata, emanata dal dirigente, si è provveduto a prevedere per quest'anno in forma assolutamente provvisoria e sperimentale un mercatino tipo il mercatino di San Nicola, ogni anno c'è un provvedimento per l'istituzione del mercatino, si vede come va, se è adeguato rispetto alle esigenze dei commercianti, degli esercenti, noi lo istituiremo nel piano del commercio, solo nel momento in cui questa sperimentazione avrà dato risultati positivi, e adesso stiamo facendo questa valutazione, faremo questa valutazione solo nel momento in cui, fatta l'esperienza, alla fine verificheremo se è stata positiva o negativa.

Pertanto io ritengo assolutamente di buon senso condividere quanto ben detto dai consiglieri di maggioranza in Consiglio comunale e provare a vedere se in via La Volpe, che si interseca con via Berlinguer, il mercato ha una sua ragion d'essere. Qualora dovessimo accertare che questo mercato non avrà la sua ragion d'essere e arreca più danni che benefici, saremo i primi a chiedere che la sperimentazione non venga ripetuta. Grazie.

Presidente

Fermo restando che abbiamo chiesto la soppressione del mercato. È aperta la discussione, consigliera Noviello.

Consigliera Noviello

Premetto anche con questa proposta di delibera che l'altra volta abbiamo ritirato perché appunto c'erano delle divergenze piuttosto che delle incomprensioni e - la maggioranza non so se ha memoria - abbiamo interrotto per

qualche minuto il Consiglio per fare chiarezza. Tant'è che la scorsa volta c'era anche un emendamento, un emendamento diciamo di una certa ragionevolezza, che immagino sia stato inserito nella proposta di delibera, quindi io speravo prima di questo Consiglio ci fosse una riunione di maggioranza, un incontro della maggioranza, non so come volete chiamarla, per far luce e decidere insieme la delibera completa con tutte le evoluzioni che comunque ci sono state rispetto a questa questione. Io personalmente non so se verrà accolto dal Consiglio, proprio perché voglio dire questo concerno non c'è stato, io chiederei qualche minuto di pausa del Consiglio, chiedo al presidente di metterlo ai voti.

Presidente

Sinceramente noi abbiamo già ampiamente illustrato la volta scorsa la questione, ritirammo la delibera perché era intervenuto il deliberato comunale che non avevamo avuto modo di esaminare. Abbiamo avuto tutti una settimana di tempo per poterlo esaminare, tutti abbiamo anche assistito alle immagini degli interventi in Consiglio comunale dei nostri consiglieri, dell'assessore, del direttore, è stato ampiamente illustrato. Ho fatto presente anche la volta scorsa di un incontro avuto e menzionato anche nella missiva allegata dove, sentito il Sindaco, sentito il presidente e quant'altro, individuava questa sperimentazione, quindi ritengo che aderire alla richiesta formulata dal Comune, dall'assessorato e anche dai nostri consiglieri comunali di maggioranza, penso che sia una questione soltanto di buon senso. Ovviamente speriamo che abbiano già votato, hanno votato per la soppressione, ci aspettiamo che ovviamente la volontà del municipio, ma quella comunale, di sopprimere il mercato sia rispettata, quindi ritengo che ulteriori tergiversamenti su questa questione non siano assolutamente possibili. Quindi se ci sono degli altri interventi? Sasanelli prego.

Consigliere Sasanelli

Due domande: ma vi siete resi conto dove li avete messi? Io sono stato sabato e domenica, ci avete pensato ai residenti che abitano là? Tutti quei furgoni che occupano le case delle persone, non so se uno di voi è andato con l'assessore, io ho visto è andato anche l'assessore, state bene, ma al problema dei furgoni ci avete pensato? Il primo giorno va bene, il secondo giorno può anche andare bene, ma il terzo, il quarto, che poi diventa un vizio per tutti quei furgoni che stanno su quel lungomare. Io non sono d'accordo su quell'ubicazione, anzi se c'è la soppressione è meglio, però per l'ubicazione ci dobbiamo battere per avere i terreni dove mettere quel mercato, quella è l'unica soluzione. Il mio voto sarà sempre contrario per l'ubicazione.

Presidente

Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Ranieri.

Consigliere Ranieri

Mi appoggio decisamente all'intervento del consigliere Sasanelli perché, nonostante tutte le giustificazioni tecniche che posso lontanamente comprendere, fidarmi dello studio che avete fatto si tratta nulla più che uno spostamento che non potrà che dar man forte al ricorso amministrativo che hanno già proposto i mercatali, sul quale alla fine questa nostra votazione potrebbe essere null'altro che il grimaldello per farli tornare dove erano, perché autorizzarli oggi automaticamente diventerebbe motivo per confermare che il Comune ha soltanto spostato.

Io non mi voglio intromettere negli studi che voi avete sicuramente in maniera esemplare fatto, ma credo che questo sia un fortissimo rischio e continuo a dire che io rispetto il lavoro di questi commercianti, però va tutelato il municipio e tutto quello che sin dall'inizio abbiamo tutti quanti detto, che purtroppo questo mercato va eliminato dal territorio, purtroppo nessuno di noi riceve dalla società le gratuità che ci si potrebbe aspettare, ognuno di noi potrebbe avere una sorpresa di fronte al proprio esercizio commerciale, di fronte al proprio ufficio, di fronte alle proprie case, qualcosa a cui dobbiamo tutti trovarci a sottostare. È una causa in corso, c'è un giudizio, questa nostra delibera è assolutamente inopportuna, sebbene tecnicamente l'abbiate definita corretta, è inopportuna, quindi se la consigliera Noviello ha chiesto dei minuti di sospensione, nella maggioranza è meglio che vi facciate chiarezza, anche se probabilmente già ce l'avete avendola riportata di nuovo qui in Consiglio, però attenzione presidente, c'è una novità, pende un ricorso al TAR, un ricorso amministrativo, lei è un avvocato come me, lo sa che questo nostro deliberato diventerà.., e se li andiamo a ritrovare sul lungomare di Santo Spirito? Mi costringe a fare l'opposizione? Stiamo attenti, se avete bisogno, credo che cinque minuti di sospensione siano importanti affinché possiate appurare questa vicenda relativa al ricorso amministrativo pendente, il mio voto sarà comunque sfavorevole. Vi ringrazio.

Presidente

Grazie consigliere. Intervento De Stasio.

Consigliere De Stasio

Io penso che qua siamo undici consiglieri, l'altra volta quando abbiamo votato per la soppressione del mercato abbiamo votato tutti quanti in maniera favorevole. Quindi non credo che ci sia qualcuno che abbia voglia di ripristinare questo mercato, tantomeno presidente lei a capo di questa battaglia si è esposto in maniera molto evidente. Io adesso non capisco, ma guardi glielo dico proprio in

maniera senza interesse alcuno, andare a votare, quindi andarci ad esprimere noi come Consiglio municipale per dire di ripristinare un mercato su Santo Spirito, ma io lo vedo esattamente contrastante nel giudizio che abbiamo dato nella scorsa delibera. Quindi io quello che voglio dire Bari ha preso una decisione? Ha fatto degli accordi con i mercatali, con le persone che stavano lavorando? È una cosa loro, tanto ormai loro stanno già operando sul territorio, noi perché dobbiamo andarci a vincolare con loro dicendo "vedi che comunque il municipio nella seduta del ha dato parere favorevole al mantenimento del mercato a Santo Spirito". Anzi le dico un'altra cosa: che il Comune, mi auguro di sbagliarmi, abbia messo in essere un mercato a Santo Spirito. Non lo ha istituito? Magari mi sbaglio, però voglio dire ma perché dobbiamo noi questa possibilità di dire che comunque il municipio si è espresso? Cioè io non lo voterei nel senso che non ho un interesse a dire sì o no, io mi asterrò da questa votazione, ma così facendo, votandola in maniera favorevole, comunque possiamo dare uno spunto a qualche legale che abbia delle capacità professionali a poter dire che comunque il municipio si è espresso e quindi adesso il mercato dobbiamo ripristinarlo non più sul lungomare ma bensì su via La Volpe, quindi da diventare momentaneo diventa permanente. Io questo volevo dire e ho detto, grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Consigliere Di Lauro prego.

Consigliere Di Lauro

Il consigliere Ranieri definisce inopportuno ritornare su questo argomento, il mercatino merci varie a Santo Spirito. Non solo è inopportuno ma io lo ritengo contraddittorio, il quinto municipio si è già espresso per la soppressione, e se non bastasse c'è il parere, si è espressa l'amministrazione centrale, il Comune di Bari, dove decide di sopprimere questo mercatino di merci varie. Per me è contraddittorio ritornare sullo stesso argomento.

Presidente

Grazie consigliere. Di Siena prego.

Consigliere Di Siena

Presidente io devo constatare una cosa, amaramente, devo constatare che alcune tematiche che io sento esternarsi in questa sede sono assimilabili ad un discorso fatto da alcuni consiglieri di minoranza in seno al Consiglio comunale nella stessa seduta del 28 di giugno, ai quali interventi è stato risposto in maniera molto chiara da un consigliere del Partito Democratico che dice: "chiaramente esprimo il voto

favorevole del gruppo, dell'intero gruppo del PD, però voglio sottolineare che come al solito il consigliere Carrieri ha voluto mistificare la realtà con l'unico obiettivo di fare commedia, perché non era assolutamente.., il provvedimento era chiaro, era la soppressione di quel mercatino nel piano del commercio, noi quello abbiamo fatto. Poi, con una determina legittimamente approvata, emanata dal dirigente, si è provveduto a prevedere per quest'anno, in forma assolutamente provvisoria e sperimentale, un mercatino tipo il mercatino di San Nicola, ogni anno c'è un provvedimento per l'istituzione di un mercatino, si vede come va, se è adeguato rispetto alle esigenze dei commercianti, degli esercenti, e noi lo istituiremo nel piano del commercio solo nel momento in cui questa sperimentazione avrà dato risultati positivi, e stiamo facendo questa valutazione, faremo questa valutazione solo nel momento in cui, fatta l'esperienza, alla fine verificheremo se l'esperienza è stata positiva o negativa". Quindi io credo che, come più volte ribadito, è intervenuta la soppressione a fine giugno, 28 di giugno, i mercatali avevano legittimamente, e qualche avvocato lo sa molto meglio di me, già acquistato la merce da rivendere perché loro erano fermamente convinti di avere la legittimazione anche per l'estate 2016 ad insediarsi sul lungomare, intervenuta la soppressione noi non solo creiamo un problema economico ma li mettiamo veramente in gravissima difficoltà perché queste persone rischiano di piangersi, come si dice a Bari, cospicua merce già acquistata. Siccome io credo che la maggioranza di questo municipio debba essere responsabile anche e soprattutto nei confronti di quanto viene deliberato dalla maggioranza comunale che fa capo alla stessa parte politica, io credo che non ha senso sollevare dei problemi che non esistono e che ha ben spiegato il dott. Donati della ripartizione sviluppo economico, in sede di Consiglio comunale, e adeguarci a quanto ben spiegato, è una sperimentazione che è stata adottata in virtù di una nuova legge regionale 2015 e che non implica in nessun caso che venga approvato un nuovo piano del commercio che contempli questo mercatino, perché - ripetiamo - questo municipio sarà attento e vigile, così come è stato ben scritto dalla commissione competente, affinché tutto si svolga in ordine, nel rispetto dei cittadini, nel rispetto dei residenti, nel rispetto della sanità pubblica, e noi che siamo stati i promotori della soppressione, perché questo va rimarcato, vigileremo molto più di prima affinché nessun diritto venga lesa e che, qualora questa sperimentazione non vada nella giusta direzione, come ho già detto prima, saremo i primi a chiedere che non venga ripetuta. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Noviello prego.

Consigliera NovIELLO

La questione è che cercare di ... con qualche comizio in una sede istituzionale comunque politica, va bè andrò a tralasciare, spendendo voglio dire a nome del gruppo, di gruppi di maggioranza, non so con quale criterio. Questa delibera portata in questo municipio la ritengo assolutamente inutile, nonché irrilevante, perché c'è un provvedimento del Consiglio comunale approvato dal Centrosinistra per la soppressione del mercato che io non contesto e in questa sede ho approvato un provvedimento analogo di soppressione di quel mercato.

Inoltre c'è un'ordinanza dei vigili che istituisce un mercato che comunque si sta già facendo, che comunque continuerà per tutta l'estate e quindi, a prescindere dalla nostra delibera, il mercato sarà presente su via La Volpe, le nostre istanze sono state ascoltate dal Comune di Bari rispetto alla soppressione? Siamo contenti, dobbiamo essere contenti di questo e dobbiamo fermarci qui nella maniera più assoluta. Il Comune di Bari sta andando avanti già con un'ordinanza con, non so com'è questa ordinanza, di istituzione o di spostamento, è stata rimessa al Comune di Bari, ragion per cui questa delibera è irrilevante, a mio parere, perché ribadisco il concetto il mercato già si è fatto la settimana scorsa, si farà questa settimana e continuerà tutta l'estate a prescindere da tutte le delibere che noi faremo.

Presidente

Grazie consigliera, ci sono altri interventi? Prego De Matteo.

Consigliere De Matteo

L'unica cosa che voglio dire è che a mio avviso questo punto all'ordine del giorno è stato inserito probabilmente perché ci è stato chiesto.

Presidente

Lo abbiamo già detto anche la volta scorsa.

Consigliere De Matteo

Non certamente perché la commissione ha ritenuto di porre questo punto all'ordine del giorno, probabilmente ci è stato chiesto dal direttore di ripartizione, per cui un parere...

(intervento fuori microfono non udibile)

Non sono io che convoco le riunioni di maggioranza, però io penso poi alla fine che un parere, attenzione, un parere e una sigaretta non si nega a nessuno, e quindi a questo punto noi diamo questo parere. L'unica cosa che voglio aggiungere in effetti è che la delibera nostra e quella del Consiglio comunale coincidono perfettamente, però c'è una cosa che

ovviamente a qualcuno sfugge, a me non è sfuggita, è che non c'è stata l'immediata esecutività. Quindi finché la delibera non è esecutiva nei termini di legge l'operazione che ha fatto Donati secondo me alla fine è legittima, non possiamo dire niente.

Presidente

Grazie, il suo apporto è sempre utile ed indispensabile. Ci sono altri interventi? Ci sono repliche? Sasanelli.

Consigliere Sasanelli

Io penso soltanto ai residenti, allora io a questo punto, che sono contrario per l'ubicazione, visto e considerato che il consigliere Di Siena ha parlato hanno comprato materiale da vendere...

Presidente

Lei le conosce molto bene, è anche amico di... Per questo, non c'è problema.

Consigliere Sasanelli

Io non sono contrario, io sono amico degli amici, però al problema è i residenti che abitano in quella zona. Allora a questo punto, se effettivamente ci sono tutte le predisposizioni per quanto riguarda la compera di tutto il materiale, perché non si mettono di nuovo dietro la Torre della Finanza? Non danno fastidio a nessuno, liberiamo i residenti per quest'anno, nel frattempo il Comune di Bari si deve attivare di trovare un terreno dove mettere quei mercati, sia quello, sia quello di Santo Spirito del mercoledì. Grazie.

Presidente

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione, chi è favorevole al parere illustrato dal consigliere Di Siena? Di Siena, Romano, Lomoro, Moretti, De Matteo.

Chi è contrario? Di Lauro, Sasanelli e Ranieri.

Chi si astiene? Cassandra, Destasio e Noviello.

Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole? Sempre Di Siena, Romano, Lomoro, Moretti, De Matteo.

Chi si astiene? Cassandra, Destasio e Noviello.

Chi è contrario? Di Lauro, Sasanelli e Ranieri.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 12/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Angelo De Maria

Bari, 12/07/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 12/07/2016 al 26/07/2016.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 31/08/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>